



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	LETTERE (<i>IdSua:1614300</i>)
Nome del corso in inglese	HUMANITIES
Classe	L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lettere
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MINERVINI Francesco Saverio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BECCARISI	Alessandra		PO	1	

2.	CAROLI	Menico	PO	1
3.	CATARINELLA	Francesca Maria	RU	1
4.	DEROSA	Luisa Maria Sterpeta	RU	1
5.	EVANGELISTI	Silvia	PA	1
6.	MASSELLI	Grazia Maria	PO	1
7.	MINERVINI	Francesco Saverio	PO	1
8.	RAGNO	Tiziana	PO	1
9.	RUSSO	Michele	RD	1

Rappresentanti Studenti	RUSSO FRANCESCA PIA [REDACTED]
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA NICOLETTA MARIA BASSI EMANUELE CAFAGNA MARIA DEROSEA FRANCESCO PIO IORIZZO FRANCESCO SAVERIO MINERVINI MARIKA MORLACCO FRANCESCA PIA RUSSO FRANCESCA SCIONTI ANTONELLA TEDESCHI
Tutor	Maria Chiara Grana Gianpiero Raffaele Lea Luisa Berardi Matteo Caputo Maria Di Martino Francesca SCIONTI Maria Stefania MONTECALVO Samantha Leila Macchiarola EMANUELE BRUNO FRANCESCO GELORMINI DORIANA LA SALANDRA MICHELA PIA PRENCIPE MARIANTONIETTA PIA VAIRO SEFORA VIELE GIULIA RINALDI FABIANA ALTOMARE MONACO DALILA D'ALFONSO Sebastiano VALERIO



Il CdS in Lettere (L-10) consolida e innova un'area che, ben presente nell'offerta formativa dell'Ateneo di Foggia sin dalla costituzione della Facoltà di Lettere e Filosofia nata nel 2000, può pregiarsi di una proficua esperienza ventennale. L'articolazione del corso – che nell'arco del triennio offre una didattica eterogenea suddivisa tra lezioni frontali in presenza, lezioni online, laboratori, tirocini e stage, seminari, etc. - è orientata allo studio organico della civiltà antica, intesa come matrice della storia culturale dell'Italia e dell'Europa (Curriculum "Lettere Classiche"); allo studio delle letterature europee con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea e con approfondimenti sulle relazioni tra culture e linguaggi (Curriculum "Lettere Moderne"); allo studio e alla trasposizione multimediale dei saperi umanistici, in un'ottica di divulgazione scientifica ma anche di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, con particolare attenzione alle forme e alle espressività letteraria, teatrale, cinematografica, documentaria, interattiva e dei nuovi contesti digitali (Curriculum "Cultura Digitale").

Il corso di laurea si propone di formare laureati il cui profilo culturale corrisponde agli obiettivi formativi qualificanti della classe, attraverso il possesso delle conoscenze istituzionali, storiche e metodologiche che rappresentano la base della cultura umanistica costruendo le basi per competenze professionali flessibili e polivalenti che privilegiano i contatti tra diversi saperi, tanto teorici quanto applicativi, che caratterizzano le discipline umanistiche. Nello specifico, il corso concorre al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti; capacità di contestualizzare testi, oggetti, forme artistiche, fenomeni culturali nella storia e nella società; capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria; una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (letterari e artistici) dell'età antica, tardoantica, medievale, moderna e contemporanea; capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e multimediali e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza, anche in relazione agli strumenti di ricerca, con uno specifico focus ai contesti digitali; adeguate competenze relative all'analisi, problematizzazione, contestualizzazione e comunicazione di testi letterari, teatrali, figurativi, filmici e documenti di interesse storico e filologico avvalendosi anche di tecniche e strumenti propri dei nuovi media digitali; capacità di produrre contenuti digitali innovativi e creativi, nonché di tradurre i saperi filologico-letterari classici, moderni e contemporanei nei linguaggi propri dei contesti digitali. Il corso di Laurea Triennale in Lettere forma le seguenti figure professionali: promotore della valorizzazione e della divulgazione del sapere umanistico; esperto nel mondo dell'informazione e dell'editoria; esperto nell'ambito di eventi e festival culturali; esperto nella produzione di contenuti visuali e per il digitale; esperto a supporto di équipe di ricerca scientifica in istituzioni locali, nazionali ed estere. Tali figure professionali saranno in grado di operare all'interno di istituzioni pubbliche, private e del terzo settore a livello locale, nazionale e internazionale promuovendo la conoscenza del sapere umanistico, progettando attività di gestione e comunicazione e realizzando contenuti digitali ai fini sia della divulgazione scientifica delle culture umanistiche, sia della promozione turistico-culturale dei territori; occupandosi della gestione di contenuti di carattere storico-letterario, artistico e demoetnoantropologico all'interno di redazioni giornalistiche e industrie editoriali; contribuendo alla progettazione di eventi culturali di matrice teatrale, documentaristica e cinematografica sostenendone le attività di realizzazione, comunicazione e divulgazione; collaborando alla creazione di contenuti scientifici per il settore audiovisivo e digitale, come ad esempio la redazione di storyboard o la trasposizione e l'adattamento di testi letterari in vista di allestimenti teatrali o cinematografici; realizzando, come membri di équipe, prodotti e contenuti audiovisuali e digitali dedicati alla promozione e valorizzazione dei saperi umanistici. Infine, si tratta di un percorso formativo dalle concrete potenzialità di sviluppo nei cicli successivi di studio, giacché può contare sulla presenza di due CdS magistrali già attivi - uno presso il DISTUM (il CdS magistrale in Filologia, Letterature e storia, LM 14 e 15); l'altro interateneo con sede amministrativa presso l'Università della Basilicata (CdS magistrale in "Scienze antropologiche e geografiche", LM 1 e LM 80) in convenzione anche con l'Università di Napoli "Federico II" e l'Università del Salento - e del dottorato di ricerca in "Scienze Umanistiche" del DISTUM. Il corso di Studi in Lettere fornisce un'ampia formazione e uno spettro di competenze specifiche nel campo degli studi umanistici (storici, letterari, linguistici, filologici, storico-artistici, demoetnoantropologici) attraverso lo studio dell'esperienza storica e della cultura letteraria con un approccio diretto a testi letterari e documenti e l'utilizzo delle contemporanee tecnologie digitali applicate alla divulgazione dei saperi umanistici [Convenzione rinnovata dal Consiglio di Dipartimento del DISTUM il 19 dicembre 2023 e approvata nel Senato Accademico dell'Università di Foggia il 31.1.2024].

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lettere>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2020

Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione

Gruppo di lavoro del Dipartimento di Studi Umanistici

Coordinatore: Direttore del Dipartimento (professore ordinario SSD L-FIL-LET/10)

Componenti:

- 7 docenti: professore ordinario SSD L-FIL-LET/04 e delegato del Rettore per i dottorati; professore associato SSD M-PED/01; professore associato SSD L-FIL-LET/02; professore associato SSD M-STO/04; ricercatore SSD L-FIL-LET/04 e delegato del direttore per la didattica; ricercatore SSD M-DEA/01 e membro della giunta di Dipartimento e della Commissione Scientifica di Ateneo)
- 1 studente

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

1. Dirigenti e delegati degli Istituti scolastici di Foggia e della Provincia di Foggia;
2. Rappresentanti degli studenti;
3. Rappresentanti del mondo imprenditoriale, produttivo e dell'associazionismo;
 - Utopikamente APS e Frequenze, società cooperativa
 - Edizioni del Rosone
 - Archeologica s.r.l.
 - Assostampa Puglia
 - HGV Italia
 - Dauniarchè s.c.a.r.l.
 - Memoria audiovisiva della Daunia s.r.l.s.
4. Rappresentanti di Enti, Istituzioni e Fondazioni rappresentativi a livello locale e nazionale:
 - Sovrintendenza ABAP
 - ITS Apulia Digital Maker
 - Teatro Pubblico Pugliese
 - Apulia Film Commission
5. Enti e associazioni internazionali:
 - Universidad Complutense Madrid;
 - Asociación Benilde – Mujeres & culturas, culturas & mujeres;
 - Consolato onorario d'Italia di Stettino, Polonia;
 - Urząd Miasta Szczecin, Wydział Kultury, Polonia
6. Studi di settore:
 - Anagrafe MIUR degli studenti: <http://anagrafe.miur.it/index.php>
 - Indagine Istat-Isfol: <http://fabbisogni.isfol.it/>
 - Rapporto Alma Laurea 2018: https://www.almalaurea.it/informa/news/2018/06/11/rapporti_almalaurea_2018
 - Rapporto Excelsior: https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=435

Modalità e cadenza di studi e consultazioni:

17/12/2018: incontro di consultazione condotto congiuntamente dai componenti delle AQ del Corso di Laurea Triennale Interclasse 'Lettere e Beni Culturali' e del Corso di Laurea Magistrale in 'Filologia, Letterature e storia' espresso anche in forma telematica

21/10/2019: incontro di consultazione condotto dal gruppo di lavoro per l'istituzione del nuovo CdS triennale L-10

4/11/2019: incontro di consultazione condotto dal gruppo di lavoro per l'istituzione del nuovo CdS triennale L-10

Documentazione in allegato:

Allegati 01, 02, 03: verbali consultazioni delle p.i. (locali e nazionali);

Allegato 04: consultazione degli studenti;

Allegato 05: consultazioni delle p.i. (internazionali);

Allegato 06: Analisi della domanda di formazione;

Allegato 07: Delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (19/12/2019) per l'istituzione del Comitato di indirizzo.

L'elaborazione della proposta progettuale del nuovo Corso di Studi in Lettere è stata affidata dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Foggia al gruppo di lavoro precedentemente citato.

In fase preliminare sono state consultate le banche dati di Alma Laurea per studiare il possibile incremento di immatricolati rispetto all'attrattività espressa dalla precedente laurea interclasse, integrati con l'analisi della domanda di formazione (ALL 06) e la matrice delle competenze redatte in vista dell'attivazione del nuovo CdS. Inoltre, sono stati consultati gli studi Istat-Isfol (per il quinquennio 2015-2019) e il rapporto Excelsior (per il quinquennio 2019-2023). Il primo segnala, per i profili in uscita previsti dalla classe di Laurea L-10, un significativo aumento del numero di occupati nel periodo d'interesse; il secondo registra un alto fabbisogno di laureati nelle discipline umanistiche. In relazione a queste due interessanti prospettive, va segnalato che i settori disciplinari coinvolti nel CDS in oggetto (Letteratura Italiana, Linguistica generale, Linguistica Italiana, Lingue e Letterature latina, geografia, i settori delle storie antiche e moderne) sono tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore come necessari per accedere all'insegnamento nella scuola media e superiore, sbocco tradizionalmente privilegiato per le lauree nelle discipline umanistiche letterarie, al quale i laureati del CdS triennale potrebbero accedere, dopo aver concluso il percorso formativo con una Laurea Magistrale. A tal fine va sottolineato che i laureati triennali potrebbero usufruire della Laurea Magistrale attiva nel Dipartimento di Studi Umanistici, ma, considerata la piena congruenza del triennio con la formazione necessaria per iscriversi ad una qualsiasi laurea specialistica per l'insegnamento nelle discipline umanistiche, potrebbero proseguire con facilità il proprio percorso anche in altre sedi.

Il gruppo di lavoro, inoltre, ha intrapreso un dialogo con istituzioni, enti, associazioni di categoria e professionali, imprese (consultazioni con le parti interessate, d'ora in avanti 'p.i.'), per valutare, sulla base di analisi e dati che si riferiscono al panorama formativo, professionalizzante e alla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa di riferimento, l'opportunità di specificare l'attuale offerta formativa del Dipartimento di Studi umanistici con l'istituzione di un CdS appartenente, in modo esclusivo, alla classe L-10 (Lettere). Gli interlocutori delle consultazioni sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione per la realizzazione di iniziative e attività formative. Alle p.i. operanti su territorio locale e nazionale (ALL 01, 02, 03), si sono aggiunte p.i. operanti a livello internazionale (ALL 05). Le consultazioni hanno interessato, inoltre, la componente studentesca (ALL 04).

L'esito molto positivo di tali consultazioni ha portato il gruppo di lavoro, unitamente alle p.i., ad elaborare una proposta progettuale in un'ottica di piena e proficua collaborazione volta a sciogliere il vincolo posto dall'interclasse L-10/L-01.

Chiuso tale percorso formativo, si intende ora dar vita ad nuova proposta progettuale che fornendo una solida preparazione di base in campo storico linguistico e letterario, rivolga attenzione anche all'ambito digitale ed interattivo in cui le conoscenze umanistiche oramai vengono sempre più spesso trasferite. Ampliamento considerato necessario, dato che è proprio all'interno di questo comparto che negli ultimi decenni si va formando una nuova cultura espressiva all'origine dell'esigenza di nuovi profili professionali.

Nello specifico, il processo di consultazione ha avuto origine sul finire del 2018. Infatti, già nell'incontro con le p.i. svoltosi nel 17/12/2018 (cfr. ALL 01) in relazione al CdS interclasse in 'Lettere e Beni Culturali', erano stati rilevati i limiti che negli anni si erano prodotti in virtù di tale accorpamento, limiti sottolineati anche nelle risultanze dei questionari somministrati. In quest'ottica sono state poi avviate le successive consultazioni riguardanti il nuovo progetto formativo (di cui si allega verbale: ALL 02 e 03; cfr. anche infra). Tali occasioni di confronto sono state molto positive e hanno consentito di: costruire gli elementi fondanti del progetto formativo; evidenziare le motivazioni dell'offerta di un nuovo CdS; individuare gli obiettivi formativi, le figure professionali, gli sbocchi occupazionali, l'ordinamento didattico.

Sintesi incontri:

Il 17 dicembre 2018 si è svolto l'incontro di consultazione condotto congiuntamente dai componenti dei GAQ del CdS Triennale Interclasse 'Lettere e Beni Culturali' e del CdS in 'Filologia, Letterature e storia' (cfr. ALL 01), incontro che, anche in forma telematica, ha evidenziato l'esigenza di:

- implementare le discipline di base dell'offerta formativa;
- introdurre le discipline riconducibili agli sbocchi occupazionali richiesti dal settore delle Digital Humanities (cfr. infra)

- incrementare le ore di tirocinio formativo;
- implementare le discipline filosofiche;

Nella circostanza, le p.i. hanno altresì sottolineato la necessità di dotare gli studenti di strumenti culturali e scientifici atti a:

- stimolare l'interdisciplinarietà;
- sviluppare un dialogo con la 'cultura del digitale' ad ampio spettro per la divulgazione dei saperi umanistici;
- incentivare la partecipazione a progetti orientati alla promozione del patrimonio culturale.

Tale incontro, dunque, sebbene riferito al precedente CdS Interclasse in Lettere e Beni culturali, ha manifestato l'esigenza di modificare il progetto formativo allo scopo di ampliare il range dei profili professionali in uscita del CdS.

In previsione dell'attivazione del nuovo CdS, si è deciso quindi di consultare le p.i. in due momenti: il 21/10/2019 con un incontro destinato ai rappresentanti del mondo della scuola e il 4/11/2019 con un incontro destinato ai referenti del mondo imprenditoriale e formativo dedicato al settore audiovisivo e digitale. Durante entrambi gli incontri (di cui si allegano i verbali: ALL 02 e 03) sono state ribadite le questioni emerse nell'incontro precedente dedicato al CdS interclasse e si è sottolineata, in aggiunta, la necessità di un migliore orientamento nella scelta dei tirocini (con la possibilità di sperimentare, ad es., le attività di scrittura, editing e storytelling) e un migliore scambio con le agenzie educative e culturali (e.g., case editrici).

Per quanto riguarda il secondo incontro, tutti i partecipanti hanno dimostrato profondo interesse per l'idea di includere nel panorama formativo consueto di una Laurea in Lettere anche un'attenzione alla spendibilità delle competenze acquisite nell'ambito delle Digital Humanities e del Digital Cultural Heritage. Dal punto di vista degli interlocutori, in quest'ultimo caso la figura professionale che si andrebbe a formare si costituirebbe come anello di congiunzione tra gli studiosi e i tecnici della trasposizione multimediale/digitale/audiovisiva/interattiva dei saperi umanistici.

Tali parti interessate hanno dimostrato ampia disponibilità a collaborare con il Dipartimento ipotizzando, soprattutto in relazione a quest'ultimo profilo, eventuali spazi laboratoriali congiunti (esplicitamente auspicati) all'interno dei quali gli studenti potrebbero svolgere il tirocinio formativo previsto dalla nuova offerta formativa.

È stata effettuata, inoltre, la consultazione di p.i. internazionali - Asociación Benilde – Mujeres & culturas, culturas & mujeres; Universidad Complutense Madrid; Consolato onorario d'Italia di Stettino, Polonia; Urząd Miasta Szczecin, Wydział Kultury, Polonia) - che hanno espresso interesse e pieno consenso verso il progetto formativo (ALL 05). La componente studentesca, infine, è stata più volte consultata e, a conclusione della fase di consultazione e in rappresentanza della componente, ne è pervenuto il parere molto favorevole. (ALL 04).

Sulla base delle indicazioni emerse durante le suddette consultazioni sono poi stati elaborati i profili professionali del corso di studi.

L'esigenza del Dipartimento di Studi umanistici di sviluppare competenze in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti ha portato, infine, al termine delle consultazioni, alla proposta di costituzione di un Comitato di indirizzo della Laurea Triennale in Lettere (L-10) i cui componenti sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari a livello locale, nazionale e internazionale. Il comitato, costituito con delibera del Dipartimento del 19 dicembre 2019 e composto da dirigenti scolastici, rappresentanti della comunità scientifica internazionale, rappresentanti delle aziende e delle organizzazioni sindacali, studenti, cui si aggiunge il referente del CdS in qualità di Presidente (ALL. 8), avrà lo scopo di fornire le opportune garanzie di qualità di tali servizi e di autovalutazione del percorso formativo contribuendo a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato.

In merito allo scadenziario previsto, le successive consultazioni con le p.i. avranno luogo almeno una volta all'anno prima dell'inizio di ogni anno accademico, al fine di valutare collegialmente la coerenza tra profili disegnati e risultati dell'apprendimento attesi, e di mettere in campo le eventuali azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e verbali delle consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il corso elabora ed arricchisce la propria offerta formativa con la consultazione delle organizzazioni rappresentative. Le consultazioni degli anni precedenti (2015-2024), di cui si dà conto in maniera approfondita nel documento 'Analisi della domanda di formazione', hanno contribuito ad orientare l'offerta formativa [pdf Analisi della domanda di formazione 2025_Lettere]. Gli interlocutori delle consultazioni sono scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione per la realizzazione di iniziative e attività formative. Si precisa, a tal riguardo, che il corso si avvale anche di un comitato di indirizzo - istituito dal CdD del 19.12.2019 e modificato dal CdD del 11.12.2020 per avvicendamento del Referente del CdS, successivamente modificato nel CdD del 29.11.2023 e per la modifica del Comitato di Indirizzo nel CdD del 06 marzo 2024.

La consultazione del Comitato di Indirizzo e delle Parti Interessate si è svolta a partire dal 12 febbraio 2025 al 18 febbraio 2025 attraverso la somministrazione di tutti i documenti relativi al CdS; ai membri del Comitato di indirizzo è stato sottoposto un questionario appositamente predisposto (il questionario è inserito nell'Analisi della domanda di formazione 2025) nel quale si è richiesto di indicare entro la data della riunione le considerazioni e i suggerimenti ritenuti opportuni affinché l'offerta didattica del CdS resti in linea con i bisogni del territorio e dell'utenza cui si rivolge.

L'incontro di consultazione, previsto dalla normativa universitaria, con il Comitato di Indirizzo e con le Parti Sociali si è svolto il giorno 20 febbraio, alle ore 16.00. L'incontro si è svolto in modalità telematica, al seguente indirizzo: meet.google.com/gfv-rjcp-bub e ha visto la partecipazione attiva di circa una trentina di intervenuti.

La consultazione del Comitato di indirizzo e delle P.I. (rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni) si è svolta in un Gaq congiunto e allargato il 20 febbraio, alle ore 16.00, congiuntamente ai Gruppi AQ del CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Storia, in Lingue e culture per la comunicazione internazionale e al Gruppo AQ del CdS Triennale in Patrimonio e Turismo Culturale e in Lingue e Culture straniere, nonché alla presenza dei rispettivi Comitati di Indirizzo.

La consultazione del Comitato di Indirizzo ha raccolto valutazioni positive per il CdS in Lettere. Come emerso dall'ampia e partecipata discussione in sede di riunione, l'impianto generale del CdS è stato unanimemente apprezzato, sia per aver dato seguito a quanto emerso nelle precedenti consultazioni, sia per la conservazione di un impianto culturalmente e scientificamente consolidato in conformità con le esigenze didattiche e preprofessionali dell'indirizzo. Sono state segnalate positivamente le «Conoscenze metodologiche e organizzative in ambito umanistico e storico; Approccio linguistico-filologico; Fluidità comunicativa e argomentativa adattandosi allo sviluppo tecnologico; Capacità di brainstorming nelle aree» di riferimento.

È stato suggerito di «potenziare le competenze linguistiche e digitali, introducendo almeno un insegnamento in lingua inglese» e di aprirsi al «campo dell'Intelligenza artificiale» mentre è stata apprezzata l'introduzione «nel curriculum di cultura digitale, di insegnamenti di retorica» a sostegno delle capacità argomentative e comunicative dei laureati. È stata altresì suggerita la cura di esercitazioni di traduzione delle lingue classiche: in tal senso il CdS (grazie all'ausilio del POT SUL – Scuola e Università per Lettere) ha organizzato due laboratori di base per la conoscenza delle lingue classiche i cui esiti potranno essere valutati nel prossimo futuro. Tali corsi verranno ripetuti anche nei prossimi due anni accademici, ovvero fino a conclusione del progetto POT.

I rappresentanti delle P.I. hanno continuato a esprimersi favorevolmente in merito al CdS in Lettere, completato il primo triennio di attivazione (dall'a.a. 2020/2021) è stata sottolineata l'efficacia della offerta formativa del CdS, in linea con gli altri atenei regionali e statali. A livello sociale si deve registrare l'ottimo gradimento del CdS che forma profili professionali molto ricercati proprio per via della integrazione tra la formazione umanistica e le conoscenze nelle nuove tecnologie, utili in particolare per lavorare nel settore del Digital Cultural Heritage o dell'Education. A tal proposito si segnala il suggerimento di inserire alcune discipline (Comunicazione e marketing digitale, approccio semiotico, gestione database informatici, Content Design multicanale per piattaforme web e social) che in realtà sono state parzialmente già attivate sia nel CdS di laurea triennale in Lettere che nel naturale sbocco di studi nella laurea magistrale in Filologia.

Alla luce delle note emerse, le parti sociali hanno, infine, favorevolmente confermato la propria disponibilità ad accogliere gli studenti formati per inserirli in attività di apprendimento e sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate (dispositivi per Realtà Aumentata, Virtuale, Mista, Virtual Production, Sviluppo di applicazioni e videogames) e di approfondimento delle potenzialità nel settore della promozione culturale.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/verbale-congiunto-gaq-filologia-lettere-21%20febbraio%202025.pdf> (Consultazioni parti interessate)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Promotore della valorizzazione e della divulgazione del sapere umanistico

funzione in un contesto di lavoro:

Come promotore il laureato collabora alle seguenti attività:

- a. promozione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico;
- b. progettazione di attività finalizzate alla conservazione, comunicazione e gestione del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico;
- c. promozione e comunicazione di tali attività;
- d. realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi e digitali incentrati sulla conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico e, inoltre, finalizzati al recupero, anche in formato elettronico, di dati ed elementi informativi (testi, immagini, documenti) d'interesse.

competenze associate alla funzione:

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici anche attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi;
- competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei patrimoni culturali, dei saperi filologico artistici, letterari e storico antropologici, nella loro fruizione in chiave interpretativa, comunicativa, educativa e turistico-culturale.
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

sbocchi occupazionali:

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Associazioni culturali;
- Enti e istituzioni teatrali e cinematografiche;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori
- Enti pubblici e privati, cooperative e società di servizi nei settori dedicati alla tutela e promozione del patrimonio culturale storico artistico e demoetnoantropologico;
- Fondazioni;
- Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative;
- Industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- Redazioni giornalistiche;
- Settore radio-televisivo, cinematografico e digitale.

funzione in un contesto di lavoro:

Come operatore nel campo dell'editoria multimediale, il laureato collabora nella

- a. Redazione di testi e documenti destinati alla pubblicazione nell'ambito dell'editoria, scolastica, giornalistica, digitale ed audiovisiva, di interesse umanistico;
- b. Realizzazione di attività di editing attraverso il trattamento e la revisione di testi, anche complessi, di altri autori, per uniformarne il linguaggio e lo stile e verificarne la coerenza dei contenuti;
- c. organizzazione e presentazione di libri, cataloghi, articoli, testi e prodotti multimediali;
- d. produzione di opere editoriali digitali

competenze associate alla funzione:

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- competenze nella redazione di testi volti alla diffusione pubblica di eventi così come di testi di vario profilo nell'ambito del giornalismo e dell'editoria specializzata e non e alla progettazione di attività ideative, organizzative ed esecutive in emittenti radiofoniche e televisive e siti web.
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

sbocchi occupazionali:

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, Esperto a supporto di equipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere
- organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Case editrici generaliste e di settore;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori
- Fondazioni;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- Redazioni di testate giornalistiche sia cartacee che digitali, radio e televisione pubblica e privata e rete web.
- Settore della pubblicità;
- Settore radio-televisivo, cinematografico e digitale;
- Uffici stampa di istituzioni pubbliche e private.

Esperto nell'ambito di eventi e festival culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Come collaboratore in eventi e festival culturali, il laureato fornisce supporto tecnico nella:

- a. progettazione, revisione e divulgazione di eventi culturali di matrice teatrale, documentaristica e cinematografica;
- b. realizzazione di attività di supporto alla produzione teatrale, cinematografica, televisiva;
- c. programmazione e organizzazione di rappresentazioni pubbliche, stagioni, rassegne, festival e performance artistiche;
- d. pubblicizzazione di tali eventi;
- e. redazione di testi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione digitale ed audiovisuale;
- f. organizzazione di eventi a carattere culturale, individuando i contenuti, e programmandone e gestendone lo svolgimento.

competenze associate alla funzione:

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;

- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- competenze metodologiche e storiografiche nell'ambito del teatro, del cinema e della comunicazione digitale;
- conoscenze teoriche ed operative nell'ambito della progettazione di spettacoli, mostre o rassegne e delle modalità di diffusione a mezzo stampa o tramite i media digitali.
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

sbocchi occupazionali:

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Associazioni culturali;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori
- Fondazioni;
- Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative;
- Settori della promozione culturale.

Esperto nella produzione di contenuti visuali e per il digitale

funzione in un contesto di lavoro:

Adattatori di saperi scientifici classici, moderni e contemporanei per la trasposizione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale, consulenti nella produzione di contenuti per il digitale e l'audiovisivo). Nella duplice veste di operatore in drammaturgia teatrale, sceneggiature cinematografiche ed adattamenti così come anche di tecnico addetto alla creazione di contenuti digitali per il settore audiovisivo, il laureato collaborerà alla

- a. Creazione e realizzazione di contenuti scientifici per il settore audiovisivo e digitale
- b. redazione di storytelling e storyboard ed alla trasposizione ed adattamento di testi letterari classici, moderni e contemporanei nel campo dell'allestimento teatrale e del cinema, o di altro tipo, applicando conoscenze e capacità filologico letterarie per fornire servizi nei settori del teatro, del cinema e della comunicazione digitale.
- c. collaborazione con riviste, giornali, case editrici, parchi letterari, presidi del libro e con le redazioni di radio e televisioni pubbliche e private e affiancandoli nell'organizzazione di eventi nell'ambito delle arti audiovisive e digitali e nella promozione di eventi culturali.
- d. realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi e digitali relativi al linguaggio nonché al recupero, alla schedatura, catalogazione e conservazione in formato elettronico di patrimoni informativi (testi, immagini e documenti) in ambito umanistico.

competenze associate alla funzione:

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi;
- competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei saperi filologico artistici, letterari e storico antropologici, così come di strumenti scientifico-tecnologici in linea con le opportunità messe a disposizione dalle tecnologie digitali (Digital Humanities e Digital Cultural Heritage), applicabili ai campi della valorizzazione e comunicazione dei patrimoni culturali e della loro fruizione in chiave interpretativa, comunicativa, educativa e turistico-culturale.
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

sbocchi occupazionali:

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Associazioni culturali;
- Case editrici, testate giornalistiche sia cartacee che digitali, radio e televisione pubblica e privata e rete web e redazioni giornalistiche;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori;
- Enti pubblici e privati, cooperative e società di servizi nei settori dedicati alla tutela e promozione del patrimonio culturale storico artistico e demotnoantropologico;
- Fondazioni;
- Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative;
- Libera professione nell'ambito della stesura di contenuti culturali digitali;
- settore della pubblicità.

Esperto a supporto di equipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere.

funzione in un contesto di lavoro:

- a. Ricerca e predisposizione di materiale bibliografico tematico;
- b. Applicazione delle metodologie di analisi storico-letterarie a testi e contesti specifici.

competenze associate alla funzione:

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici anche attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi;
- competenze nella attività di ricerca di base archivistica, bibliografica e delle fonti storiche e antropologiche
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

sbocchi occupazionali:

- Fondazioni;
- Industria editoriale;
- Istituti culturali in Italia e all'estero;
- Istituti e centri di ricerca (pubblici o privati);
- Libera professione nell'ambito della ricerca in equipe.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

5. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
6. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
7. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
8. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/01/2020

L'ammissione al Corso di Laurea in Lettere (L-10) è subordinata al possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di Laurea. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Studio è richiesto il possesso di una solida preparazione di base in ambito storico e letterario, la piena padronanza della lingua italiana, la conoscenza di una lingua straniera, una buona cultura generale.

Il CdS prevede la valutazione della preparazione iniziale attraverso prove di verifica iniziali (PVI) non selettive e non vincolanti ai fini dell'immatricolazione, volte a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze richieste per l'accesso al CdS. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che lo studente è tenuto a recuperare entro il primo anno di corso. Il recupero, favorito da attività formative aggiuntive erogate anche in modalità online (mini corsi nell'ambito dei MOOC – Massive Open Online Courses), sarà verificato con apposita prova di verifica da effettuarsi entro il primo anno di corso.

Chi non abbia sostenuto la prova di verifica del superamento degli OFA attribuiti non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

I dettagli circa le modalità di accertamento e verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero degli OFA, da colmare in ogni caso entro il primo anno di studio, sono disciplinate dal Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2025

Secondo quanto stabilito dall'art.4 del Regolamento Didattico 2024/2025 il CdS in Lettere è ad accesso non programmato. Per essere ammessi al CdS è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.M. 270/04, gli studenti devono possedere adeguate conoscenze letterarie, storiche, geografiche e filosofiche. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza orale e scritta della lingua italiana e di almeno una lingua straniera. Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova di verifica iniziale (PVI) non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Le PVI prevedono un colloquio e/o la somministrazione di test scritti ed eventualmente la lettura di testi e anche l'utilizzo di altri supporti didattici, volti a verificare il grado di preparazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e storico-artistiche. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I° sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdL nei tempi utili previsti.

Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo si conclude con una prova di verifica del profitto. Il recupero delle lacune accertate è supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare, svolti da docenti in presenza e/o erogati in modalità e-learning e veicolati da apposita piattaforma online, inerenti prevalentemente alle conoscenze disciplinari richieste in ingresso. Per alcune discipline sono previsti inoltre corsi integrativi e intensivi, finalizzati al recupero delle lacune accertate in partenza. La verifica dell'avvenuto recupero viene effettuata mediante modalità online, fino al raggiungimento della sufficienza. Gli studenti che non abbiano sostenuto il test non potranno ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2020

Il corso di laurea si propone di formare laureati il cui profilo culturale corrisponda agli obiettivi formativi qualificanti della classe, attraverso il possesso delle conoscenze istituzionali, storiche e metodologiche che rappresentano il fondamento della cultura umanistica costruendo le basi per competenze professionali flessibili e polivalenti che privilegiano i contatti tra diversi saperi, tanto teorici quanto applicativi, che caratterizzano le discipline umanistiche.

Nella specificità dei percorsi che si prevede di attivare, il corso di laurea ritiene necessaria la conoscenza ad ampio raggio – garantita dalle differenti aree di apprendimento che caratterizzano la classe e previste dalle attività formative indicate - di quanto ha prodotto la cultura classica, medievale, moderna e contemporanea. Si ritiene, inoltre, fondamentale che il laureato alla fine del triennio dimostri in generale capacità argomentativa e cultura generale anche al di fuori degli specifici ambiti, come base per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali, ma anche come patrimonio formativo solido declinabile nel comparto dell'industria culturale largamente intesa, includendo anche quella digitale. A tal fine la conoscenza della civiltà classica, medievale, moderna e contemporanea (nel diverso spazio e peso all'interno dei diversi eventuali percorsi) non è limitata alla pur centrale analisi dei testi letterari, ma è inquadrata in un solido impianto che non trascura un dialogo costante tra cultura letteraria e cultura digitale.

Il tirocinio formativo, facoltativo per i due percorsi dedicati al comparto delle lettere classiche e moderne, è obbligatorio in quello dedicato alla cultura digitale perché caratterizzante della peculiarità applicativa del percorso. Nel complesso il tirocinio è finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza all'interno del mondo del lavoro rivolta ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e mettendo in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro di squadra.

In un'ottica di sostegno alla fruizione autonoma e flessibile dell'attività didattica, è prevista la sua erogazione in modalità blended secondo criteri quantitativi stabiliti (più del 10% ma non più dei 2/3 delle attività formative in modalità telematica). La scelta della modalità blended è conforme agli orientamenti di Ateneo sulla Programmazione dell'Offerta formativa (cfr. SA del 19.2.2019 e CA del 27.2.2019).

Il CdS prevede, inoltre, di articolarsi in percorsi – esplicitati nel Regolamento didattico – che, resi possibili dall'ampio ventaglio di qualificate risorse didattiche e scientifiche disponibili in sede, si riferiscono alle principali anime teorico-metodologiche che caratterizzano la classe. I percorsi formativi saranno orientati:

- allo studio organico della civiltà antica, intesa come matrice della storia culturale dell'Italia e dell'Europa;
- allo studio delle letterature con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea e con approfondimenti sulle relazioni tra culture e tra linguaggi (anche non verbali);
- allo studio e trasposizione multimediale dei saperi umanistici, in ottica di divulgazione scientifica ma anche di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, con particolare attenzione alle forme e alle espressività letteraria, teatrale, cinematografica, documentaria, interattiva e dei nuovi contesti digitali.

L'individuazione di tali percorsi rinviene dalla definizione dei profili culturali e/o professionali e, quindi, da quella delle funzioni, competenze e sbocchi cui il CdS mira, in coerenza con le indagini documentali e le consultazioni con le p.i.

condotte.

In particolare, il CdS vuole condurre all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi:

- un'adeguata formazione istituzionale in termini di metodi e contenuti nelle discipline offerte nell'ambito dei percorsi formativi proposti;
- padronanza nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione;
- competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana) con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti;
- capacità di contestualizzare testi, oggetti, forme artistiche, fenomeni culturali nella storia e nella società;
- capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (letterari e artistici) dell'età antica, tardoantica, medievale, moderna e contemporanea;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, anche in relazione agli strumenti di ricerca, con uno specifico focus ai contesti digitali.
- adeguate competenze relative all'analisi, problematizzazione, contestualizzazione e comunicazione di testi letterari, teatrali, figurativi, filmici e documenti di interesse storico e filologico avvalendosi anche di tecniche e strumenti propri dei nuovi media digitali;
- capacità di produrre contenuti digitali innovativi e creativi nonché di agevolare la traducibilità dei saperi filologico letterari classici, moderni e contemporanei nei linguaggi propri dei contesti digitali;
- capacità di produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

Nello specifico le aree di apprendimento individuate prevedono i seguenti obiettivi:

1) Letteratura Italiana e Letterature Moderne:

l'area garantirà un'adeguata formazione nelle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea; nelle teorie e nelle metodologie finalizzate all'analisi critica dei testi letterari.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di inquadrare i prodotti letterari nei relativi contesti storico-culturali; e di leggere e analizzare criticamente i prodotti letterari.

2) Filologia, linguistica generale e applicata:

l'area garantirà un'adeguata formazione relativa alle principali fasi della storia della tradizione del testo e della critica testuale; nelle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di fruire in modo corretto dell'edizione critica del testo, di usare il criterio filologico come metodo e parametro della sua analisi; applicando la metodologia propria della ricerca linguistica.

3) Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia:

l'area garantirà un'adeguata formazione nell'analisi critica delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea; nei modelli epistemologici e nei metodi di analisi storica, antropologica, filosofica e geografica, psicologica e pedagogica.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di inquadrare gli eventi e le questioni della storia in chiave critica, di analizzare fonti e documenti, adoperando anche strumenti informatici; di inquadrare le questioni filosofiche; di decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio; di inquadrare i fenomeni storico culturali a livello antropologico, geografico, pedagogico.

4) Lingue e Letterature classiche:

l'area garantirà un'adeguata formazione nelle strutture delle lingue antiche (greca e latina); nelle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) e della loro ricezione; nelle metodologie di traduzione e commento dei testi letterari.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di tradurre, analizzare e commentare i testi della letteratura classica, tardo antica e medievale; stabilire relazioni tra testi classici e i loro adattamenti in epoca moderna e contemporanea.

5) Archeologia e storia dell'arte:

l'area garantirà un'adeguata formazione nelle principali fasi della storia dell'archeologia e della storia dell'arte dall'età classica a quella contemporanea; nelle teorie e dei modelli ermeneutici disciplinari.

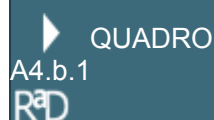
In quest'ottica il laureato sarà in grado di inquadrare i prodotti artistici nell'ambito dei relativi contesti culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra le differenti manifestazioni dell'arte; di utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici e archeologici.

6) Competenze applicative

l'area garantirà un'adeguata formazione nelle contemporanee metodologie di trasposizione, comunicazione digitale dei saperi umanistici, fornendo alcune nozioni di ambito socio giuridico e pedagogico applicativo.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di supportare l'elaborazione e l'attuazione di progetti di promozione del patrimonio culturale; collaborare alla trasposizione dei saperi storico-filologici classici, moderni e contemporanei all'interno di contesti digitali e multimediali.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi si fondano soprattutto sul coinvolgimento attivo dello studente nei processi di apprendimento autonomo attraverso un'organizzazione del piano carriera differenziata, mirando a favorire la prosecuzione degli studi e una generale attitudine alla cooperazione nell'apprendimento, all'applicazione di nozioni e metodi, alla comparazione di fenomeni storico-culturali.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione delle culture e delle letterature dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie che consentano di radicare saldamente gli studi umanistici nella contemporaneità ed interpretare criticamente i fenomeni culturali. L'esame diretto di ogni forma di testualità sarà accompagnato dall'adozione di una metodologia ispirata all'indagine comparata e da un approccio critico alle fonti.

Nello specifico, all'interno di un percorso perlopiù dedicato alla conoscenza delle culture antiche, il laureato acquisirà una conoscenza adeguata non solo delle lingue classiche, ma anche dei prodotti letterari del mondo antico, considerati nel loro aspetto sincronico e diacronico. Sotto il profilo del metodo, la loro analisi sarà veicolata dalla conoscenza della filologia classica. Un ulteriore campo di conoscenza delle civiltà antiche sarà quello archeologico. Il laureato avrà maturato, su questa base, una comprensione organica dei caratteri distintivi del mondo antico, sviluppando capacità di analisi, problematizzazione, contestualizzazione di testi e documenti appartenenti anche a generi ed età diversi da quella antica, così come competenze nell'utilizzo degli strumenti di ricerca.

All'interno di un percorso maggiormente incentrato sui saperi umanistici moderni, il laureato avrà acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi specifici delle discipline letterarie (a partire da quella italiana) e storico-artistiche moderne e contemporanee. Particolare attenzione sarà posta alla cultura moderna e contemporanea, che, in una visione europea, sarà studiata mediante approcci interdisciplinari miranti ad una visione organica dei processi culturali.

All'interno di un percorso maggiormente improntato ai saperi umanistici in ottica digitale, infine, il laureato avrà acquisito una conoscenza delle tecniche e dei contesti della comunicazione audiovisiva e digitale in termini diacronici e sincronici affrontandoli e comprendendoli all'interno di un ampio e articolato quadro teorico e applicativo. Il laureato possederà, nello specifico, nozioni di teoria del linguaggio, di educazione e contenuti multimediali; specifiche nozioni di

informatica, poi, nella loro applicazione ai linguaggi multimediali e interattivi, saranno acquisite anche in modalità laboratoriale e applicativa.

Tali conoscenze e capacità di comprensione verranno sviluppate tramite attività formative in modalità mista, studio personale guidato e individuale e metodologie di apprendimento (dall'e-learning al teamwork) che accrescono la partecipazione degli studenti portandoli a un livello comunicativo molto più elevato.

La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà a mezzo di esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il percorso formativo è progettato per far sì che i laureati siano in grado di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari, storico-filologici, storico-artistici, audiovisivi e digitali e, più generalmente, culturali. I laureati dovranno saper analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi, delle opere d'arte iconografiche e performative; dovranno inoltre mostrare di aver acquisito i principali strumenti metodologici delle scienze letterarie, linguistiche e storico-filologiche, artistiche e teatrali e sapersi servire di strumenti di base tradizionali per l'analisi dei problemi e la loro rielaborazione espositiva, oltreché di risorse informatico/digitali d'interesse.

Queste capacità potranno essere acquisite, ove possibile, anche attraverso corsi coordinati di anno in anno intorno a temi comuni. Inoltre gli studenti, cui sarà richiesta la partecipazione attiva a lezioni e seminari, saranno impegnati in esercitazioni specifiche, redazione di lavori in itinere, attività di avviamento alla ricerca, partecipazione ad attività seminariali e laboratoriali di carattere applicativo. L'acquisizione e lo sviluppo di queste capacità sarà infine realizzata mediante un'attiva e consapevole partecipazione a specifiche realtà pre-professionali o professionali durante tirocini e/o stage.

Nello specifico, all'interno dei due percorsi maggiormente improntati, rispettivamente, ai saperi umanistici classici o moderni, il laureato avrà sviluppato, in un grado adeguato, la capacità di selezionare i materiali rilevanti per una ricerca d'interesse e di argomentare in modo rigoroso e propositivo con una padronanza attiva del linguaggio critico pertinente. Avrà acquisito anche la capacità di presentare un elaborato scritto in modo adeguatamente strutturato e corredato di apparati scientifici.

All'interno di un percorso maggiormente improntato ai saperi umanistici in ottica digitale, invece, il laureato avrà sviluppato in un grado adeguato la capacità di realizzare e comunicare, sulla base delle conoscenze e della comprensione maturate nel percorso formativo, contenuti multimediali e digitali strutturati in rapporto a diversi contesti e destinatari.

Quanto alla verifica di tali capacità, essa avverrà attraverso gli ordinari metodi di certificazione delle competenze (prove d'esame e/o prove di verifica intermedie, ossia esami orali e/o scritti, esposizioni orali); inoltre, è il procedimento nel suo insieme che tenderà al riscontro delle capacità acquisite: ad esempio, in sede di esame, si proporranno domande che mirino non unicamente all'acquisizione di dati e nozioni, ma anche alla capacità di affrontare temi non necessariamente svolti nei corsi, ma affrontabili attraverso l'applicazione di metodi e tecniche di analisi acquisite durante i corsi.

Letteratura Italiana e Letterature Moderne

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea;
- dei relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici;
- delle teorie, dei modelli ermeneutici e degli strumenti (anche informatici) finalizzati all'analisi critica dei testi letterari, anche in un'ottica comparativa e didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare i prodotti letterari nei relativi contesti storico-culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra i differenti fenomeni della letteratura;
- leggere e analizzare criticamente, sotto il profilo storico-linguistico e retorico, in relazione ai generi letterari di appartenenza e in un'ottica intertestuale e comparativa, i prodotti letterari;
- utilizzare in modo pertinente gli strumenti (anche informatici), necessari per l'analisi dei testi letterari;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA DANTESCA [url](#)

LETTERATURA DEL RINASCIMENTO [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURE COMPARETE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

STILISTICA E METRICA ITALIANA [url](#)

Filologia, Linguistica generale e applicata

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali fasi della storia della tradizione e della critica testuale;
- delle metodologie e delle tecniche di ricostruzione testuale applicate ai testi letterari;
- dei processi e dei principi (linguistici ed extralinguistici) alla base della formazione e del funzionamento delle lingue storico-naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- fruire in modo corretto dell'edizione critica di un testo, ricostruendo - alla luce dei relativi apparati - le dinamiche e i percorsi della tradizione testuale;
- usare il criterio filologico come metodo e parametro di analisi di un testo letterario;
- analizzare i testi (letterari e non), servendosi degli strumenti, anche informatici, propri della ricerca linguistica;
- indagare, su base linguistica, le situazioni-tipo della comunicazione e le rispettive relazioni fra lingua e contesto storico-geografico;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE [url](#)

ERMENEUTICA DELLE FONTI [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA DIGITALE [url](#)

FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA [url](#)

ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA [url](#)

SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI [url](#)

TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO [url](#)

Storia, Filosofia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Geografia

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei principali eventi e delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea e dei principali modelli epistemologici finalizzati alla loro interpretazione;
- dei metodi di analisi delle fonti storiche e documentarie dall'antichità classica all'età contemporanea;
- delle principali questioni filosofiche dall'antichità classica all'età contemporanea e dei principali modelli epistemologici finalizzati alla loro interpretazione;
- delle teorie estetiche e dei meccanismi che governano i processi di significazione simbolico-estetica dei linguaggi;
- delle nozioni di base relative all'origine, allo sviluppo e al campo di studio della geografia umana e urbana;
- dei fenomeni ambientali, sociali ed economici che contraddistinguono i sistemi territoriali e/o i singoli Stati nazionali;
- le relazioni fra metodi di ricerca e analisi dei dati nell'ambito delle discipline psicologiche;
- dei principali modelli pedagogici e delle conseguenti scelte didattiche (relazioni e regole, organizzazione degli spazi, dei tempi, metodologie e tecniche didattiche, ecc.)
- dei concetti alla base della pedagogia dell'e-learning per la divulgazione del sapere umanistico;
- dei principali temi e concetti delle discipline antropologiche;
- dei principali modelli teorici funzionali all'analisi antropologica dei fenomeni socio-culturali considerati in una prospettiva sincronica e diacronica, locale e globale;
- delle metodologie di base della ricerca etnografica;

- degli strumenti per analizzare, in un'ottica antropologica di breve e di lungo periodo, fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive e digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare gli eventi e le questioni della storia in una prospettiva cronologica, storico-culturale e socio-politica dall'antichità classica all'età contemporanea;
- analizzare fonti e documenti adoperando anche i relativi strumenti informatici;
- inquadrare le questioni filosofiche, in una prospettiva cronologica e storico-culturale, dall'antichità classica all'età contemporanea;
- decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio;
- analizzare i fenomeni geografici in prospettiva spaziale, economica e ambientale;
- individuare ed esaminare le relazioni tra paesaggio, attività economico-produttive, sistemi geo-politici ed ecosistemi;
- riferirsi a specifiche teorie della psicologia generale per comprendere situazioni problematiche;
- tradurre in elemento educativo (anche attraverso simulazioni ed esercitazioni) alcuni concetti e scelte organizzative e didattiche della pedagogia;
- progettare contenuti per l'e-learning finalizzati alla divulgazione del sapere umanistico;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza;
- inquadrare i fenomeni antropologici a livello storico, geografico, culturale;
- elaborare un'analisi antropologica delle fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive, individuando i processi di strutturazione delle relazioni che, in termini sincronici e diacronici, interagiscono a livello socio-culturale;
- effettuare analisi sul campo;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA VISUALE [url](#)

EDUCAZIONE E MEDIA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA SOCIALE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle strutture linguistiche, fonetiche, morfosintattiche e lessicali delle lingue antiche (greca e latina);
- delle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) dalle origini ai periodi tardi, fino a comprendere, inoltre, momenti di transizione (ad es., l'età cristiana antica, l'età romanobarbarica) e di sviluppo ulteriore nelle età successive a quella antica (ad es., il Medioevo);
- delle principali fasi della storia della ricezione e della fortuna di temi e testi non solo delle letterature antiche;
- dei modelli critici di analisi dei testi letterari, con particolare attenzione ai generi letterari di appartenenza, all'impianto retorico e ai fenomeni di intertestualità;
- delle metodologie e degli strumenti (anche informatici) d'indagine e di commento dei testi letterari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- tradurre testi della letteratura greca e latina, della letteratura cristiana antica e della letteratura latina medievale;
- analizzare e commentare i testi dal punto di vista filologico, linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva comparativa e didattica;
- stabilire relazioni tra i diversi fenomeni letterari del mondo antico e, ancora, tra i modelli classici e i casi di ripresa o adattamento delle età successive;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ LETTERARIA GRECA [url](#)

CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA E CIVILTÀ GRECA [url](#)

LINGUA LATINA [url](#)

RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA [url](#)

RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA [url](#)

TEATRO GRECO [url](#)

TEATRO LATINO [url](#)

Storia dell'arte e archeologia

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali fasi della storia della produzione artistica (nell'ambito delle arti figurative) dall'età classica a quella contemporanea;
- delle fonti (anche letterarie) utili alla ricostruzione storica delle produzioni artistiche (nell'ambito delle arti figurative, della storia del cinema e del teatro) in relazione ai loro contesti culturali;
- delle teorie e dei modelli ermeneutici funzionali all'esegesi critica dei prodotti artistici e dei loro stili;

- delle principali fasi della storia dell'archeologia;
- delle metodologie di indagine archeologica e delle diverse strategie di intervento sul campo, con particolare riguardo alle tecniche di scavo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare i prodotti artistici (nell'ambito delle arti figurative, della storia del teatro e del cinema) nei relativi contesti culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra le differenti manifestazioni dell'arte;
- analizzare criticamente, non solo in una prospettiva storico-culturale ed estetica, ma anche sotto il profilo degli aspetti tecnico-materiali, i documenti artistici e archeologici;
- utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici e archeologici;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati sia mediante la partecipazione attiva degli studenti a campagne di scavo e ad attività di tirocinio, sia tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, e prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

Competenze applicative

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle contemporanee metodologie di trasposizione multimediale e digitale dei saperi umanistici (anche dal punto di vista dei processi formativi) adottando le opportune metodologie a seconda dei contesti di applicazione di tali conoscenze;
- delle metodologie di comunicazione scientifica multimediale, con particolare attenzione alla implementazione di prodotti divulgativi in ambito digitale e multimediale;
- delle tecnologie della comunicazione, dei sistemi di comunicazione mediata dalle tecnologie e degli ambienti digitali all'interno dei processi formativi e della divulgazione dei saperi umanistici e delle tecnologie per la produzione di contenuti scientifici multimediali;
- dei contenuti giuridici di base con particolare interesse alle normative italiane ed europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato – grazie ai tirocini ed alle attività laboratoriali in cui potrà sperimentare le metodologie nel campo della comunicazione umanistica multimediale - possiede capacità di:

- supportare la progettazione e la gestione al fine di migliorare i processi formativi nei contesti digitali applicando le conoscenze apprese, con particolare attenzione alla produzione di prodotti digitali e multimediali di divulgazione dei saperi umanistici;
- supportare la progettazione e l'attuazione di progetti di promozione del patrimonio culturale all'interno di contesti digitali e multimediali;
- tradurre i saperi storico-filologici classici, moderni e contemporanei nei molteplici linguaggi del comparto digitale;
- interpretare le dinamiche di gestione e costruzione degli ambienti digitali utilizzando anche competenze di ordine

sociologico e giuridico.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati sia mediante la partecipazione attiva degli studenti alle attività di tirocinio, sia tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, e prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA [url](#)

LABORATORIO: INFORMATICA APPLICATA AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INTERATTIVI [url](#)

SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI [url](#)

VISUAL STORYTELLING [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso di studi, attraverso le conoscenze acquisite, i laureati avranno conseguito gli strumenti necessari, di ordine storico, filologico, metodologico e critico, a individuare e interpretare le problematiche relative ai diversi aspetti del patrimonio filologico, letterario, culturale e storico ai fini della loro valorizzazione e tutela anche in contesti digitali e audiovisivi. Sapranno, dunque, formulare ipotesi in modo autonomo, avviare le conseguenti ricerche, esporre delle conclusioni, progettare contenuti digitali innovativi e creativi. I laureati potranno acquisire autonomia e maturità di giudizio nell'analisi e nell'esame dei dati attraverso l'addestramento ad affrontare problematiche complesse, anche sovra-disciplinari, ed a valutare le implicazioni sociali ed etiche connesse alle discipline da essi approfondite. Essi dovranno dimostrare capacità di ideazione, di progettazione e di innovazione oltre che nella dissertazione finale, nella redazione di lavori in itinere, nei quali dovranno dar prova di saper esaminare comparativamente e criticamente testi ed argomentazioni comprendendone adeguatamente concetti, struttura e contesti. L'autonomia di giudizio sarà pertanto verificata attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che nella prova finale.

Abilità comunicative

I laureati dovranno saper argomentare problemi e idee, sia in italiano che in lingua straniera, dando prova di saperne comunicare gli aspetti essenziali nelle loro articolazioni e complessità; dovranno essere in grado di comunicare con chiarezza e rigore metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi, inerenti al loro campo di studi. Dovranno quindi saper produrre testi informativi ed argomentativi, redigere relazioni e resoconti, corredare di note un testo e compilare correttamente una bibliografia, creare contenuti digitali sia in ottica

	divulgativa che scientifica. Per acquisire tali competenze verrà soprattutto incoraggiata l'esposizione dei risultati delle ricerche svolte durante seminari ed esercitazioni, sia in forma orale che in forma scritta. Gli studenti verranno altresì avviati alla pratica di strumenti e tecniche di comunicazione digitale aggiornati e all'uso di risorse informatiche e massmediali specifiche per l'area umanistica. I laureati, attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, in possesso di strumenti e competenze audiovisive e digitali, arricchiti da esperienze derivanti da stage negli enti pubblici e privati, saranno in grado di comunicare informazioni, rielaborare idee e proporre soluzioni adeguate a vari tipi di interlocutori, specialisti e non, dimostrando chiarezza e proprietà di linguaggio. Tali abilità saranno verificate attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che attraverso la prova finale.	
Capacità di apprendimento	I laureati dovranno mostrare di individuare autonomamente percorsi di approfondimento disciplinare, utilizzando nozioni e metodologie della critica letteraria classica, moderna e contemporanea oltre che artistica, della filologia, delle discipline storiche e antropologico sociali. Dovranno ricercare fonti per la documentazione e saper utilizzare strumenti bibliografici e fonti per la documentazione, sia in forma tradizionale che in formato elettronico. Il raggiungimento di capacità autonome di apprendimento e spirito critico, che costituiscano un approfondimento delle nozioni generali, sarà conseguito attraverso tutte le attività che richiedono una partecipazione attiva allo studio, e particolarmente attraverso le attività laboratoriali, i seminari disciplinari, le occasioni di avviamento alla ricerca ed i periodi di studio all'estero, fortemente incoraggiati dal CdS. Gli studenti saranno poi costantemente coinvolti nella progettazione e nell'organizzazione mirata del piano di studi. Gli specifici percorsi provvedono, inoltre, a determinare e sviluppare le capacità di apprendimento, necessarie per il proseguimento degli studi in un ciclo magistrale, secondo i requisiti di autonomia richiesti. Occasione di verifica è costituita dal feedback sulle capacità di utilizzare gli instrumenta studiorum, in particolare le biblioteche e le banche dati on-line così come il complesso tecnico metodologico relativo alla trasposizione digitale dei saperi umanistici. Si tratta di elementi, peraltro, riscontrabili nell'ambito delle prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che, in modo privilegiato, nella prova finale.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	--------------------	--

23/10/2024

Tra le attività formative affini e integrative proposte nel CdL in Lettere (L-10) vi sono vari insegnamenti che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione e di approfondire discipline funzionali alle professioni che si intendono svolgere (competenze dell'ambito filologico-linguistico e letterario, storico-archeologico-artistico, abilità digitali trasversali). I crediti previsti per le attività affini e integrative (18-24 cfu) possono essere acquisiti in un ventaglio di discipline (diritto, pedagogia, storie e letteratura antiche e moderne) che, in abbinamento agli insegnamenti di base e caratterizzanti,

consentono di rispondere con fondamenti conoscitivi e metodologici alle espressioni professionali dei laureati in Lettere della classe L-10.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/01/2020

La laurea in Lettere si consegue previo superamento di una prova finale (esame di laurea) diretta alla verifica degli obiettivi formativi cui il CdS è finalizzato. La prova finale, svolta sotto la supervisione di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico, consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, audiovisivo, digitale purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) nel quale il candidato dovrà dimostrare di possedere le capacità di comprensione, applicazione, autonomia di giudizio previste dal Corso, nonché le conoscenze specifiche acquisite.

Nell'elaborato scritto il candidato dovrà dimostrare di saper inquadrare criticamente il problema, esporne chiaramente lo status quaestionis e organizzare una bibliografia pertinente. Sarà inoltre valutata la capacità dello studente di presentare in una forma linguisticamente corretta e in modo limpido e coerente l'oggetto del suo studio, di rielaborare criticamente i dati raccolti e di individuare eventuali ulteriori piste di ricerca che contengano anche elementi di originalità.

Il regolamento didattico del corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2025

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo, dall'art.13 (Esame di Laurea) del Regolamento didattico del CdS in Lettere e dalle linee guida del DISTUM.

Lo studente, dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio, è ammesso a sostenere la prova finale, con la quale otterrà i 6 CFU necessari per raggiungere il totale di 180 CFU. La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Area di didattica di Ateneo e dal Servizio Management Didattico di Dipartimento.

Sono previste quattro sessioni di laurea per la discussione della tesi: estiva, autunnale, invernale e straordinaria. Il candidato, per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, deve aver superato gli esami di profitto relativi al suo piano di studi almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione di laurea per la quale ha presentato domanda.

La votazione dell'esame di laurea è attribuita a maggioranza. In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

La Commissione di laurea, tenuto conto del risultato dell'elaborato, del curriculum universitario e dell'esposizione del candidato, può assegnare alla prova finale della laurea triennale un punteggio così come stabilito dal regolamento tesi di laurea di Ateneo.

La lode viene assegnata, su proposta del Presidente della Commissione di laurea, sentito il parere del Relatore, con decisione all'unanimità, secondo le indicazioni stabilite dal relativo Regolamento. Il Presidente della Commissione di laurea proclama i dottori in seduta pubblica e comunica la valutazione conseguita da ciascuno di loro.

Tempistiche, avvisi, modulistica sono comunicati online su un'apposita pagina del sito di Dipartimento

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea>).

ASSEGNAZIONE TESI E SEDUTE DI LAUREA, DISTUM:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea>

REGOLAMENTO del CdS IN LETTERE: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf>

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf> (Regolamento per la prova finale)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio e Matrice di Tuning

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2025-26.pdf>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/laurearsi/conseguimento-titoli>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			12		

		corso 1						
2.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link	GIULIANI FRANCESCO	ID	6	36	
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	RUSSO ROSANNA CV	RU	12	72	
4.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link			12		
5.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link			12		
6.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link			12		
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO CV	PO	12	72	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	MASSELLI GRAZIA MARIA CV	PO	12	72	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	RUSSO MICHELE CV	RD	6	36	
10.	M-DEA/01	Anno di corso 1	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	SCIONTI FRANCESCA CV	PO	6	36	
11.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (<i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i>) link	RICCIO ANNA CV	PO	6	36	
12.	L-ANT/03	Anno di corso 1	MOD. II - EPIGRAFIA ROMANA (<i>modulo di STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA</i>) link	EVANGELISTI SILVIA CV	PA	6	36	

13.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (<i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i>) link	RICCIO ANNA CV	PO	6	36	
14.	M-DEA/01	Anno di corso 1	MOD.II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	SCIONTI FRANCESCA CV	PO	6	36	
15.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA link	MONTECALVO MARIA STEFANIA CV	PO	6	36	
16.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA link	CAROLI MENICO CV	PO	6	36	
17.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	BERARDI CATERINA CELESTE CV	RU	6	36	
18.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	CAFAGNA EMANUELE CV	PA	6	36	
19.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE link	BECCARISI ALESSANDRA CV	PO	6	36	
20.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA link				12	
21.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	TEATRO GRECO link	PELLEGRINO MATTEO CV	PO	6	36	
22.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	TEATRO LATINO link	MASSELLI GRAZIA MARIA CV	PO	6	36	
23.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link				12	
24.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA CULTURALE link				12	

		corso 2						
25.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA VISUALE link		6			
26.	L- ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA link		6			
27.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	CIVILTÀ LETTERARIA GRECA link		6			
28.	M- PED/03	Anno di corso 2	COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI link		6			
29.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	CRITICA DANTESCA link		6			
30.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA link		6			
31.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link		12			
32.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link		12			
33.	L- LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE link		6			
34.	L- LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE link		6			
35.	M- PED/04	Anno di corso 2	EDUCAZIONE E MEDIA link		6			

36.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	ERMENEUTICA DELLE FONTI link	6				
37.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	FILOLOGIA CLASSICA link	12				
38.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA DIGITALE link	6				
39.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 2	FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA link	6				
40.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA DEL RINASCIMENTO link	6				
41.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA link	12				
42.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	6				
43.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA link	6				
44.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link	6				
45.	M-DEA/01	Anno di corso 2	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	6				
46.	M-DEA/01	Anno di corso 2	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	6				
47.	L-FIL-LET/12	Anno di	MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (<i>modulo di</i>	6				

		corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) link					
48.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (<i>modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA</i>) link		6			
49.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA (<i>modulo di FILOLOGIA CLASSICA</i>) link		6			
50.	M-DEA/01	Anno di corso 2	MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link		6			
51.	M-DEA/01	Anno di corso 2	MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link		6			
52.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (<i>modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA</i>) link		6			
53.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (<i>modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA</i>) link		6			
54.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA (<i>modulo di FILOLOGIA CLASSICA</i>) link		6			
55.	M-FIL/05	Anno di corso 2	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI link		6			
56.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	STILISTICA E METRICA ITALIANA link		6			
57.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA link		6			
58.	L-ART/05	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO link		6			

59.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link	6				
60.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	6				
61.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	6				
62.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	6				
63.	L-ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA link	6				
64.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	6				
65.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	6				
66.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link	6				
67.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE link	6				
68.	L-ART/06	Anno di corso 2	VISUAL STORYTELLING link	6				
69.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	CIRCOLAZIONE LIBRARIA DELLA LETTERATURA GRECA link	6				
70.	L-FIL-LET/02	Anno di	CIVILTÀ LETTERARIA GRECA link	6				

		corso 3							
71.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA link		6				
72.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 3	CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO link		6				
73.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link		6				
74.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 3	ERMENEUTICA DELLE FONTI link		6				
75.	L-FIL- LET/06	Anno di corso 3	FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA link		6				
76.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link		6				
77.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link		12				
78.	L- LIN/01	Anno di corso 3	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link		12				
79.	INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA link		6				
80.	INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA link		6				
81.	INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO: INFORMATICA APPLICATA AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INTERATTIVI link		6				

82.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 3	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link	6				
83.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 3	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link	6				
84.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 3	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link	6				
85.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE link	6				
86.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE link	6				
87.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	6				
88.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	6				
89.	L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA link	6				
90.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	LINGUA E CIVILTÀ GRECA link	6				
91.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	6				
92.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link	6				
93.	L-FIL-LET/04	Anno di	LINGUA LATINA link	6				

		corso 3						
94.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LINGUA LATINA link		6			
95.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA link		6			
96.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link		6			
97.	L-LIN/01	Anno di corso 3	MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (<i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i>) link		6			
98.	L-LIN/01	Anno di corso 3	MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (<i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i>) link		6			
99.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 3	ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA link		6			
100.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE link		6			
101.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE link		6			
102.	IUS/01	Anno di corso 3	PERSONA E IDENTITA' NELLA REALTA' DIGITALE link		6			
103.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE link		6			
104.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA link		6			

105.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA link	6				
106.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	6				
107.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	6				
108.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link	6				
109.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link	6				
110.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	6				
111.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	6				
112.	M-STO/05	Anno di corso 3	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA link	6				
113.	M-STO/05	Anno di corso 3	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA link	6				
114.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link	6				
115.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	TEATRO LATINO link	6				
116.	L-FIL-LET/04	Anno di	TEATRO LATINO link	6				

		corso 3					
117.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 3	TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO link		6		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Elenco e ubicazione delle aule

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Elenco e descrizione dei laboratori

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione delle sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito della Biblioteca di Area Umanistica

Link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/PUGU4>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



24/06/2025

Il CdS in Lettere si adopera per promuovere costantemente iniziative di orientamento in ingresso, rivolte agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio, al fine di divulgare le peculiarità del suo percorso formativo e di favorirne la scelta. In quest'ottica, nel corso dell'anno accademico, vengono svolti regolarmente numerosi incontri con gli studenti delle Scuole secondarie, organizzati in sinergia con il Dipartimento e con il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A. - previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/comitato-lorientamento-e-placement-di-ateneo>).

Il C.O.P.A. in coordinamento con i Dipartimenti, infatti, ha intrapreso da molti anni una politica generale di orientamento pre-universitario, fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio, realizzando incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole, tesi a ridurre le difficoltà che si presentano nel momento della scelta del percorso di studi e, successivamente, nell'adattamento allo studio Universitario. Tali strategie hanno già dato buoni risultati, visto che il CdS mantiene costante il numero delle immatricolazioni, nonostante l'importante ampliamento dell'offerta formativa che ha caratterizzato negli ultimi anni il Dipartimento di Studi Umanistici.

Il CdS in Lettere, inoltre, integra le diverse forme di orientamento in ingresso con le attività del Career Development Center d'Ateneo (cfr. quadro B5 "Accompagnamento al lavoro"). Tale centro di orientamento e accompagnamento alla carriera è finalizzato a supportare gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e a progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. A tal fine, molteplici sono stati gli incontri con gli studenti delle scuole secondarie, in cui tutor informativi (studenti iscritti ai CdS magistrali o dottorandi selezionati ogni anno con specifico bando, tenuto conto dei meriti - voto di laurea e media esami, laurea in corso - e di un colloquio) hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti riguardanti i servizi resi.

Per promuovere l'offerta formativa 2024-2025, il CdS ha partecipato alla giornata di Orientamento dell'Università di Foggia, che si è svolta il giorno 18 aprile 2024 nella sede del Dipartimento di Economia, in via Caggese (Foggia), e alle giornate di Orientamento che si sono svolte dal 6 al 13 maggio 2024 presso il Dipartimento di Studi Umanistici (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/open-week/incontri-di-orientamento-2024>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2024>).

Il CdS, inoltre, ha partecipato, insieme agli altri corsi di studio dell'Ateneo foggiano, anche alle seguenti attività di orientamento:

- 16/05/2024 HACKATHON: attraverso sessioni interattive, workshop e presentazioni, gli studenti delle scuole del territorio hanno potuto esplorare le diverse opzioni di studio e carriera disponibili, comprendere le interconnessioni tra le discipline e acquisire informazioni utili per prendere decisioni informate. c/o Via Caggese - Dipartimento di Economia e Piazza Umberto Giordano <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024>;
- dal giorno 8 al 10/10/2024 Orienta Puglia 2024_ ASTER: fiera, giunta alla sua IX edizione, per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia - "Orienta Puglia", realizzata dall'Associazione ASTER, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia. Quartiere Fieristico di Foggia <https://mag.unifg.it/it/agenda/orienta-puglia>;
- 15/10/2024 Apulia Village: dall'11 al 15 ottobre, la Regione Puglia ha organizzato un Tour di Orientamento itinerante alla scelta universitaria, rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore, famiglie, docenti e dirigenti delle scuole superiori di secondo grado. Di seguito le tappe dell'Apulia University Village: 11 Ottobre Taranto; 12 Ottobre Gallipoli; 13 Ottobre Santa Maria di Leuca; 14 Ottobre Brindisi; 15 Ottobre Manfredonia. In concomitanza si è svolto un tour della Puglia in Barca a Vela, riservato a studenti del V anno degli Istituti Superiori Pugliesi. In particolare, il 15 mattina tra le 9 e le 13 è partita da Manfredonia la regata degli studenti che hanno scelto di partecipare con l'Università di Foggia, alla presenza dell'assessore Leo e di altri rappresentanti delle istituzioni. Manfredonia- Porto turistico.
- dal 16 al 18/10/2024 DIDACTA - Edizione Puglia: l'Università di Foggia ha partecipato come partner di "Didacta Italia.

Edizione Puglia 2024” organizzata da Firenze Fiera con la partecipazione della Regione Puglia. L’evento si è svolto a Bari ed è stato ospitato negli spazi del quartiere fieristico del capoluogo pugliese su un’area di oltre 12.000 metri quadrati dal 16 al 18 ottobre 2024.

Bari- c/o Fiera del Levante <https://mag.unifg.it/it/agenda/didacta-italia-edizione-puglia-2024>.

- dal 27 al 30/11/2024 Job Orienta Verona_ c/o Veronafiere: anche quest’anno l’Università di Foggia ha partecipato alla trentatreesima edizione del salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro;
- dal 4 al 6/12/2024 Salone dello Studente Bari_ c/o Fiera del Levante : l’Università di Foggia come di consueto ha partecipato al salone di orientamento dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, organizzato da Campus Orienta <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara>;
- dall’11 al 12/12/2024 Salone dello Studente Chieti-Pescara_ c/o Dromedian Live Campus: l’Università di Foggia ha partecipato anche ad un’altra tappa del salone per l’orientamento scolastico e professionale organizzato da campus Orienta, dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara>;

Per la presentazione dell’offerta formativa 2025-26, il CdS ha preso parte all’Open Day del 10 dicembre 2024, presso l’Aula Magna 'Valeria Spada', via Caggese 1 – Foggia, in cui l’Università di Foggia ha presentato i suoi corsi, i numerosi servizi a supporto del percorso universitario, le strutture dipartimentali, il sistema bibliotecario, insieme alle opportunità di studio all’estero nell’ambito dei programmi di mobilità internazionale e le attività socio culturali promosse dall’Ateneo, allo scopo di rendere più appassionante l’esperienza di vita e di studio universitaria.

<https://www.unifg.it/ateneo/identita-e-storia/cerimonie/XXV/openday24>

Nei giorni 17-21 febbraio 2025, si è svolto l’Open Week del Dipartimento di Studi Umanistici, dal titolo: “Scienze umane e futuro: strumenti, metodi ed emergenze delle professioni umanistiche”. Sono intervenuti il Direttore, le Delegate all’Orientamento, i Referenti dei CdS triennali e magistrali, i Docenti dei corsi, i Tutor informativi. L’offerta formativa 2025-2026 è stata presentata agli studenti delle scuole secondarie del territorio e sono state aperte le porte del Dipartimento con visite guidate attraverso le sue strutture (aule, biblioteche, laboratori) e il CdS in Lettere ha partecipato con le seguenti attività:

1. 18 febbraio 2025, ore 10:00 – 13:00, lezione a cura della prof.ssa Annamaria Cotugno: Dante e il mondo d’oggi;
2. 19 febbraio 2025, ore 10:00 – 13:00, lezione a cura del prof. Giuseppe Solaro: Gesù di Nazaret è veramente esistito? Un grande personaggio tra storia e invenzione;
3. 19 febbraio 2025, ore 15:00 - 17:00, laboratorio di Antropologia visuale a cura del prof. Michele Claudio Domenico Masciopinto;
4. 4) 20 febbraio 2025, ore 10:00 – 13:00, lezione a cura della prof.ssa Alessandra Beccarisi: La vita segreta delle emozioni.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/openweek2025>

Il 26 marzo 2026 si è svolto l’evento di orientamento in entrata presso il Dipartimento di Studi Umanistici per 2 classi (circa 20 alunni) dell’istituto Dell’Aquila-Staffa di San Ferdinando di Puglia, con presentazione dell’offerta formativa, laboratorio di educazione alla scelta, visita ai servizi del Dipartimento.

Grande attenzione, inoltre, è stata rivolta agli IISS del territorio: nel corso del 2024 e del 2025 sono stati realizzati numerosi incontri nelle singole sedi scolastiche, al fine di rendere sempre più capillare l’informazione sull’offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture del Dipartimento, nonché sugli sbocchi professioni e sull’innovazione didattica: per il dettaglio degli incontri [vd. gli allegati pdf: Incontri IISS 2024; Pdf Incontri 2025].

In tale prospettiva, nel mese di febbraio 2024 si è svolto un ciclo di Workshop con gli alunni delle classi IV del Liceo classico quadriennale “Zingarelli” di Cerignola (FG). Ogni workshop era articolato in una serie di incontri incentrati su una tematica guida e caratterizzati dall’alternanza tra teoria e applicazione pratica di quanto appreso; il momento finale prevedeva la produzione e la presentazione di un elaborato. Le tematiche - affrontate dai docenti del CdS in Lettere da diversi approcci metodologici - sono state le seguenti: “A scuola con le Lezioni americane”; “Raccontare il territorio”; “Arte e Territorio”; “A scuola con le STEM”; “Laboratorio di educazione alla scelta: sviluppare competenze narrative per prendere decisioni consapevoli”. Tale positiva esperienza è stata riproposta anche nei mesi di febbraio e marzo 2025, con un nuovo ciclo di Workshop con gli alunni del Liceo classico quadriennale “Zingarelli” di Cerignola (FG), sulle seguenti tematiche: Comunicazione: Pasolini e La Divina Mimesis; Arte e territorio: I luoghi a portata di mano; Archeologia: raccontare il territorio; STEM: A scuola con le STEM; Didattica del latino.

Il CdS in Lettere, inoltre, partecipa al seguente POT: “SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l’orientamento scolastico e per il tutorato Universitario”. Tale progetto, coordinato dall’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, vede la partecipazione di 30 Atenei italiani, accumulati dall’obiettivo di potenziare le attività di orientamento e tutorato, al fine di seguire gli studenti dei corsi di laurea della classe L-10 nel processo di acquisizione delle competenze specifiche, a partire

dal momento della scelta del corso di studio, che deve avvenire in maniera consapevole sulla base non solo delle inclinazioni personali ma anche delle competenze acquisite durante il percorso didattico di scuola secondaria superiore. Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado. Nel precedente anno scolastico 2023/2024, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 4.337 alunni, n. 122 corsi e n. 19 accordi con le scuole, sono stati quasi raggiunti del tutto. Sono stati censiti, infatti, n. 3101 studenti, di cui 2918 hanno conseguito l'attestato per aver raggiunto il 70 % delle presenze e sono stati sottoscritti n. 33 accordi con le Scuole, erogando ben 173 corsi.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, hanno avuto in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma fruito in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati riproposti i seguenti percorsi, che si sono svolti tutti in presenza, della durata di 12 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro
2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro
3. Progettare futuro con le STEM

Il D.M. n. 762 del 29.05.2024, a parziale modifica e integrazione del D.M. n. 934/2022, ha esteso la misura dell'investimento a tutti gli studenti iscritti alla scuola superiore di secondo grado (non più soltanto agli studenti iscritti al triennio) e ha compreso, tra gli obiettivi dei corsi di formazione, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Inoltre, con il D.D.G. n. 1254 del 03.09.2024 il Ministero ha proceduto all'assegnazione dei target e delle risorse attribuibili per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 (con scadenza il 30 aprile 2026) prevedendo per l'Università di Foggia un target di n. 5380 alunni, di n. 269 corsi da erogare, e di n.32 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo pari a euro 1.345.000.

Per l'anno accademico corrente, sono stati previsti quattro distinti modelli di corso (con l'aggiunta del percorso dal titolo "Se impari a studiare studi di meno" esclusivamente rivolto al biennio) che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

Al 31/10/2024 risultano le seguenti iscrizioni: 9957 studenti/ 530 classi/ 25 scuole (situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia, che sono in procinto di sottoscrivere un Accordo con l'Università di Foggia, il cui schema è già stato previsto dal Ministero).

Nello specifico si tratta di:

- 268 licei pari al 51,6%
- 165 istituti tecnici pari al 31,8%
- 86 istituti professionali pari al 16,6%

Per quanto riguarda i percorsi scelti:

- percorso n. 1 Educare alla scelta: 148 classi pari al 28,5%
- percorso n. 2 Autoimprenditorialità e futuro del lavoro: 134 classi pari al 25,8%
- percorso n. 3 STEM: 83 classi pari al 16%
- percorso n. 4 Se impari a studiare studi di meno: 154 classi pari al 29,7%.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali:

<https://www.facebook.com/unifg.it/>,

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>,

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo

sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-orientamento>

I docenti del CdS in Lettere hanno cooperato alla realizzazione dei seguenti PCTO: WEB MYTHOLOGY OFF STAGE: Voci d'autore, VII edizione, organizzato dalla prof.ssa Ragno e svoltosi nei mesi di gennaio-febbraio 2025; FUORI DI TESTO. LO SPETTACOLO DELLA LETTERATURA, organizzato dal prof. Minervini e svoltosi dal 20 novembre 2024 al 12 febbraio 2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/web-mythology-stage-voci-dautore-vii-edizione>; <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-08/pcto-distum-fuoriditesto.pdf>).

A livello di Dipartimento, inoltre, il CdS può contare per tutte le attività di orientamento sul Centro di Accoglienza, Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Studi Umanistici, centro che già da alcuni anni offre un servizio permanente di front office e che è costantemente monitorato, quanto a organizzazione ed efficacia, dai Delegati all'Orientamento di Dipartimento.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>

Tale servizio di tutorato in front office si svolge in via Arpi 176, è rivolto agli studenti e alle loro famiglie, è aperto il lunedì e il giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Un box orientamento DISTUM è stato, inoltre, realizzato su piattaforma e-learning con molteplici materiali (informazioni e iniziative, video, piani di studio, mini lezioni, photo gallery) relativi ai corsi triennali e magistrali e ai servizi agli studenti. Gli studenti possono concordare direttamente con i tutor un appuntamento, in presenza o online, scrivendo una mail a: tutorstudiumanistici@unifg.it. L'incontro potrà svolgersi in presenza o a distanza, nella virtual room del Dipartimento, sulla piattaforma e-learning. Al fine di portare a sistema tutte le attività di orientamento, il CdS recepisce l'apposito Regolamento di Dipartimento e quello di Ateneo relativo a orientamento e placement.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine Facebook istituzionali:

<https://www.facebook.com/unifg.it/>

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INCONTRI IISS 2024 e 2025



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/06/2025

Il CdS assicura un servizio di informazione e di orientamento in itinere, rivolto sia agli studenti del primo anno, sia a quelli degli anni successivi. Nell'obiettivo di rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua carriera universitaria, il CdS in Lettere si avvale del servizio di Orientamento e Tutorato in itinere, un utile sostegno per gli studenti iscritti. Tale servizio fornisce sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), sia supporto attivo attraverso esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio del primo anno (tutorato disciplinare). <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>

Particolarmente utile, per la riduzione del rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso, risulta, infatti, mettere lo studente nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le sue potenzialità al meglio, fin dal suo ingresso come matricola. In tale prospettiva, il servizio di orientamento in itinere rende gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, ne favorisce la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario,

dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nell'ambiente accademico e di offrire loro un'esperienza coinvolgente e informativa è stato organizzato l'evento "Giocare è una cosa seria: Welcome Matricola" dal 16 al 20 settembre 2024, presso il Dipartimento di Studi Umanistici: Hanno partecipato circa 1000 matricole che hanno avuto l'opportunità di partecipare a lezioni, laboratori e incontri di orientamento in cui sono state fornite informazioni utili circa il percorso di studio prescelto, oltre che sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Università di Foggia. Gli studenti hanno, inoltre, interagito con docenti, personale amministrativo, tutor e compagni di corso, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>.

Grazie al "Fondo Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati - con bando d'Ateneo, in concerto con i Dipartimenti - tutor informativi e tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle magistrali o dottorandi che i docenti selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi - 4 per il DISTUM - è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

I tutor svolgono attività di orientamento in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento di Studi Umanistici ad essi dedicati, sia on line, nella virtual room creata per tale scopo su piattaforma e-learning.

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1603>

Per l'anno 2024-25 sono stati assegnati al Dipartimento di Studi Umanistici n. 4 tutor informativi e n. 3 tutor disciplinari.

L'attività del tutor disciplinare è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor ricevono gli studenti.

Il CdS in Lettere, nello specifico, può contare sul tutor disciplinare di Lingua e letteratura latina, chiamato a far fronte alle necessità degli studenti del CdS, che lamentano carenze pregresse nel campo delle competenze linguistiche della lingua latina, perché provenienti da formazioni superiori non liceali. Tale tutor disciplinare è affiancato, di recente, anche da due docenti di lingue classiche (greco antico e latino), afferenti al mondo della scuola e selezionati all'interno del progetto POT ("SUL - Scuola e Università per Lettere"), al fine di fornire competenze linguistiche agli studenti che ne risultino privi e agevolare il loro percorso universitario. Alla luce degli esiti positivi del monitoraggio delle carriere degli studenti (vd. SUA, quadro C1), particolarmente utile per la riduzione del rischio di abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso è risultato mettere gli studenti nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le loro potenzialità al meglio, fin dal loro ingresso come matricole. In tale prospettiva, il servizio di orientamento in itinere rende gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, ne favorisce la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Efficace risulta, inoltre, il servizio "SOS esami", attivato dall'Area Orientamento e Placement. Tale servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolte sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- Ridurre la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;

- Supportare gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- Fornire informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- Guidare gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- Favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- Agevolare i rapporti con i docenti;
- Promuovere attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si ha modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si possono sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Inoltre, il CdS, in linea con le azioni previste dal piano strategico di Ateneo, ha predisposto corsi MOOC, erogati sulla piattaforma Eduopen al fine di fornire un ulteriore strumento di supporto al percorso di studio, specie per le discipline in cui si sono segnalate le maggiori criticità: i buoni risultati raggiunti lasciano intendere che l'azione correttiva abbia dato e possa ancora dare i suoi frutti.

Il CdS si avvale, inoltre, del servizio di Tutorato alla Pari (Peer Career Advising - PCA), un servizio di orientamento attivo e personalizzato gestito dal Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera – istituito a partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale. Il servizio di Peer Career Advising ha l'obiettivo di assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso universitario, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati. Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il drop-out. In particolare, i PCA aiutano a gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario; a fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi; a conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali; a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare competenze trasversali (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e per costruire un efficace progetto di sviluppo personale. Si aderisce al progetto gratuitamente, scrivendo una mail a: pca@unifg.it All'interno della piattaforma elearning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA:

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=1083>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>

Il CdS in Lettere, inoltre, può avvalersi dell'utile apporto del Centro di bilancio di competenze e orientamento alla carriera. Il Centro offre un servizio di orientamento personalizzato, utile per sviluppare competenze di riflessività personale e professionale e per incrementare processi di apprendimento. Il servizio è a disposizione di tutti gli studenti, offrendo loro un servizio gratuito di consulenza finalizzata a sostenerli durante il percorso di studi e a costruire competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

L'ateneo di Foggia ha recentemente promosso un'azione di acquisizione e gestione di reclami, di segnalazioni e di suggerimenti presentati dagli studenti in relazione al proprio CdS: si tratta di una procedura di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>



Nell'ambito del piano di studi del CdS, le attività di tirocinio sono rimaste opzionali per i curricula di Lettere classiche e Lettere moderne ed obbligatorie per il curriculum di Cultura digitale per un totale di 300 ore pari a 12 cfu (vd. Regolamento unico di Tirocinio, art.2 – Modalità esecutive https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-01/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf).

Il tirocinio formativo ha come fine quello di integrare l'apprendimento con un'esperienza all'interno del mondo del lavoro, finalizzata ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti lavorativi attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e la messa in campo di abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro in team.

Le attività di tirocinio del CdS sono disciplinate da uno specifico regolamento di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-11/Regolamento-Unico-Tirocini-DISTUM-2023.pdf>) e sono coordinate da un'apposita Commissione Tirocini di Dipartimento che si riunisce circa una volta al mese e ha durata pari al mandato del Direttore. La Commissione, supportata nelle sue funzioni dal personale tecnico amministrativo in servizio presso il Settore Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento, ha il compito di istruire tutte le procedure relative alle domande di tirocinio e alle convenzioni con gli enti esterni. Coordina, inoltre, le attività di assistenza che riguardano l'intero iter seguito dal tirocinante, a partire dalla scelta della sede più idonea per lo svolgimento del tirocinio (in base alle competenze e alle aspirazioni dello studente), fino alla predisposizione della documentazione ad hoc.

Al Tirocinio è dedicata una pagina del sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici:

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>), sede di informazioni, documenti e modulistica

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/modulistica-tirocini>), elenco enti convenzionati

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>).

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, cooperative ed aziende pubbliche o private che operano nei settori dell'editoria e della divulgazione del sapere umanistico (anche mediante i linguaggi digitali). Le convenzioni, stipulate secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Stage di Ateneo e indicate dagli Uffici, per l'area letteraria, sono quelle indicate al seguente link, aggiornato a novembre 2024:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/convenzioni-tirocini-distum-novembre-24.pdf.pdf>

Gli enti, le associazioni, le cooperative e le strutture interessate a stipulare una convenzione per il tirocinio possono contattare l'Ufficio Stage Ateneo cui si rinvia per ulteriori dettagli (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement>).

Il Servizio Tirocini e Stage gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, agendo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp. Il gestionale esse3-Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula di Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula di convenzioni Quadro con l'Ateneo e l'acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di studio. Il Servizio Tirocini e Stage curriculari svolge attività rivolte, principalmente, allo studente accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva.

Le attività del servizio rivolte alle Aziende garantiscono il primo contatto tra lo studente e il mondo del lavoro. In particolare:

- fornisce informazioni e chiarimenti agli studenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curriculare alla conclusione di tutte le attività;
- agevola l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;
- fornisce assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3–Modulo Tsp;
- promuove le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevola lo studente per la scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studi agendo da tramite tra la domanda e l'offerta;
- gestisce la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni Quadro – accreditamento azienda – redazione Convenzione – approvazione Convenzione presso gli organi di Ateneo – protocollazione ed archiviazione esse3–Tsp;
- cura i rapporti con gli enti ed aziende esterne;
- fornisce assistenza allo studente in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;

- fornisce supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornisce assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitario.

Descrizione link: Convenzioni tirocini

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/convenzioni-tirocini-distum-novembre-24.pdf.pdf>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ACCORDI ERASMUS e VARI FILE INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite e-mail, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite e-mail. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la

determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti). Per quel che riguarda gli studenti outgoing del DISTUM rileviamo i seguenti dati a partire dall'a.a. 2019/2020 fino all'a.a. 2023/2024:

- per l'a.a. 2019/2020, 14 studenti (3 area Lettere) hanno usufruito del programma Erasmus + studio;
- per l'a.a. 2020/2021, 11 studenti (1 area Lettere) hanno usufruito del programma Erasmus + studio;
- per l'a.a. 2021/2022 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM sono stati in totale 36;
- per l'a.a. 2022/2023 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM sono aumentati a 45 di cui 4 dell'area di Lettere;
- per l'a.a. 2023/2024 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM sono in totale 64 (di questi: n.1 studente del CdS in Lettere);
- per l'a.a. 2024/2025 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM (n. 2 studenti del CdS in Lettere).

Per quel che riguarda gli studenti incoming, invece, rileviamo i seguenti dati:

- nel 2019/2020 sono stati 45 su un totale di 359 studenti stranieri che hanno scelto l'Ateneo foggiano;
- nel 2020/21, a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19 che inevitabilmente ha sospeso gli spostamenti tra Università straniere, sono stati 11 su un totale di 137 studenti stranieri che hanno scelto l'Ateneo foggiano;
- nell'a.a. 2021/2022 gli studenti incoming del DISTUM sono 82 su un totale di 361 per tutto l'Ateneo foggiano (si precisa che non è possibile scorporare il dato relativo solo all'area letteraria, ma va letto complessivamente su tutto il DISTUM);
- nell'a.a. 2022/2023 gli studenti incoming del DISTUM aumentano a 131 su un totale di 492 per l'intero Ateneo, mostrando una positiva crescita della internazionalizzazione nell'ambito del CdS in oggetto in particolare e nell'ambito di

tutto l'Ateneo foggiano in generale;

- nell'a.a. 2023/2024 gli studenti incoming del DISTUM diminuiscono a 126 (5 studenti in meno rispetto al precedente anno accademico) su un totale di 526 per tutto l'Ateneo foggiano.

In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi, aggiornato al 27 febbraio 2025.

PDF allegati:

- B5 INTERNAZIONALIZZAZIONE AGGIORNAMENTO AL 18-11-2024 ;
- B5 INTERNAZIONALIZZAZIONE distum AGGIORNAMENTO AL 27-02-2025;
- B5 Graduatoria finale Erasmus 2024-25 I semestre;
- B5 Graduatoria finale Erasmus 2024-25.

Si evidenzia, altresì, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con numerose università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025>

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-UE:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Per i tirocini all'estero:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/bandi-tirocini-internazionali-espletamento>,

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025>,

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-allestero>.

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'a.a. 2020/2021, inoltre, è stata introdotta la Virtual Mobility (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/virtual-mobility>), ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti cinque piattaforme dedicate:

<https://www.edx.org/>

<https://www.coursera.org/>

<https://www.fun-mooc.fr/en/>

La mobilità virtuale può costituire un'alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno essere ad essa complementare.

Opportunità, questa, da promuovere anche integrandola nei consueti programmi di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia di esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche. In quest'ottica, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, la possibilità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, ed entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n. 3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera a

scelta. Già all'inizio del 2022 l'Area Relazioni Internazionali ha registrato numerosi accordi per la mobilità degli studenti in Erasmus (Inter Institutional Agreements). Uno specifico ambito delle attività di tirocinio fruibili dagli studenti è previsto dal Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (Mobilità degli Studenti per Traineeship). La mobilità per Traineeship offre, infatti, la possibilità agli studenti universitari regolarmente iscritti al I o al II ciclo di studi di effettuare un tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma (tutte le informazioni sono reperibili al link <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025>).

Il tirocinante ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e di migliorare la comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, oltre a ricevere, per il periodo di tirocinio, un contributo comunitario.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia ha messo a disposizione n.16 BIP;

Per l'anno 2024 l'Università di Foggia ha messo a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale,
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative,
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/. Link inserito:

<https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste U Splitu (University Of Split)		01/10/2021	solo italiano
2	Croazia	University of RIJEKA		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Universit�� C��TE d'Azur (UCA)		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Universit�� de Picardie		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Universit�� de Rouen Normandie		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Universit�� di Lorraine		01/10/2021	solo italiano
7	Grecia	University of Peloponnese		01/10/2021	solo italiano
8	Lituania	Europos Humanitarinis Universitetas		01/10/2021	solo italiano
9	Lituania	Vytantas Magnus University		01/10/2021	solo italiano
10	Macedonia	Univerzitet vo Tetovo		01/10/2021	solo italiano
11	Polonia	JAN DLUGOSZ UNIVERSITY IN CZESTOCHOWA		01/10/2021	solo

				italiano
12	Polonia	Jesuit University Ignatianum in Krakow	01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	UNIWERSYTET RZESZOWSKI	01/10/2023	solo italiano
14	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI	01/10/2021	solo italiano
15	Polonia	Wyzsza Szkola Humanistyczna Towarzystwa Wiedzy Powszechnej	01/10/2021	solo italiano
16	Portogallo	Universidade do Porto	01/10/2023	solo italiano
17	Serbia	UNIVERSITY OF KRAGUJEVAC01	01/10/2021	solo italiano
18	Spagna	ADNAN MENDERES UNIVERSITESI	01/10/2021	solo italiano
19	Spagna	Escuela de Arte	01/10/2021	solo italiano
20	Spagna	FORMATIC BARNA SA	01/10/2021	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSIDAD AUTONOMA DE MADRID	01/10/2021	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSIDAD DE CASTILLA-LA MANCHA	01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA RIOJA	01/10/2021	solo italiano
24	Spagna	UNIVERSITAT JAUME I	01/10/2021	solo italiano
25	Turchia	CUMHURIYET UNIVERSITY	01/10/2021	solo italiano
26	Turchia	DUZCE UNIVERSITY	01/10/2021	solo italiano
27	Turchia	Giresun Üniversitesi	01/10/2021	solo italiano
28	Turchia	Istanbul Yeni Yüzyıl University	01/10/2021	solo italiano



Le attività di accompagnamento al lavoro del CdS in Lettere si svolgono in sinergia con l'Area Orientamento e Placement d'Ateneo. L'Università degli Studi di Foggia, infatti, offre un capillare servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo. Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali. In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro.

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia.
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2024 e fino al 31/10/2024, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Tali servizi sono erogati su richiesta con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto con assistenza telefonica. La modalità a distanza ossia attraverso i canali di messaggistica sono legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. Il servizio è sempre garantito in via telematica per gli utenti che lo desiderano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento. L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" nel 2023, con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one. Per il 2024 il progetto

“Talent Space” è al vaglio di rivisitazione e in programma per il 2025.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2024 e fino al 31/12/2024 hanno aderito 45 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 281 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2024 ammonta a circa 566. In totale sono presenti in piattaforma circa 4366 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2023 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute. La convenzione scaduta nel 2023, è stata rinnovata nel mese di Ottobre 2024, ma solo con riferimento alle misure compensative rivolte agli infermieri.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open day, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o

incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skill e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di Open Badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

In allegato il Pdf con eventi e incontri formativi svolti nell'anno 2024.

Presentazioni e/o visite aziendali

La promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio avviene soprattutto attraverso incontri su piattaforme digitali. Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relativi alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

<https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali>

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La

piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.

Organizzazione di percorsi mirati:

- Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo (2CFU) sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione, 371 nella terza edizione e 400 studenti nella quarta. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.

- Uploading Career Skills: Il corso (12 CFU) ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti e n. 44 alla seconda edizione.

- Happiness Labs. Ciclo di incontri (2CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:

- a. acquisire maggiore consapevolezza di sé;
- b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
- c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
- d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione, circa 450 nella seconda e 526 nella terza edizione. A novembre 2024 è partita la quinta edizione del corso.

- Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021. Nel 2023 si è proceduto ad organizzare un laboratorio dedicato all'Assessment in presenza, con la collaborazione del Gruppo Bancario BCC ICREA denominato "WARM UP YOUR SKILL!" che ha coinvolto alcuni studenti della laurea triennale e alcuni studenti della laurea magistrale di area economica.

- Soft Skills Labs: ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti nella prima edizione, 520 nella seconda e 447 nella terza.

- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EVENTI E INCONTRI FORMATIVI



L'attività didattica frontale prevista dal piano di studi del CdS è affiancata da altre iniziative (obbligatorie e non) che determinano un arricchimento del profilo in uscita dello studente laureato. Tali iniziative sono svolte soprattutto in seno ai Laboratori, alcuni dei quali impegnati a supportare le attività di formazione degli studenti (per il riferimento all'elenco complessivo dei laboratori attivi presso il CdS e una sintesi delle loro funzioni, si rinvia al quadro B5 "Laboratori e aule informatiche").

Gli effetti di tali iniziative si integrano omogeneamente con le ricadute didattiche che, in senso multidisciplinare, provengono dalle attività dei Laboratori che afferiscono ad aree disciplinari di base e/o caratterizzanti che non solo sistematicamente assolvono funzioni di raccordo e di riferimento a beneficio di studenti e laureandi cui viene fornito gratuitamente materiale didattico e di studio (anche in forma digitalizzata); periodicamente si organizzano seminari, cicli di letture, esperienze di moduli didattici e percorsi multimediali, sperimentazioni teatrali applicate agli ambiti disciplinari di afferenza, ospitando inoltre i percorsi PCTO e la didattica dottorale e magistrale. Nello specifico il CdS offre per ciascuna area di ricerca laboratori e iniziative di settore: all'Area Scientifica Archeologia e Storia afferiscono il Laboratorio di Archeologia, il Laboratorio di metodologie e tecnologie dell'archeologie, il Laboratorio di Storia e il Laboratorio di cartografia archeologica; all'Area Scientifica Filologia e Letteratura fa riferimento il Centro Studi e Ricerche sulla Comunicazione "Per un moderno umanesimo", il Laboratorio "Echo", Ricezione e fortuna dell'antico, il Laboratorio di Linguistica Informatica (LabLInfo) - Ricerche ed elaborazioni di dati linguistici e testuali multilingui e il Laboratorio filologico-religioso "Terasia"; all'Area Scientifica di Pedagogia pertiene il Centro di bilancio di competenze e orientamento alla carriera, il Centro nascita Montessori, il Centro studi infanzia e famiglia, il Centro studi di storia dell'educazione, il Centro studi di genere, il Centro studi di pedagogia e della salute e prospettive intergenerazionali, il Centro studi interculturali, il Centro di ricerca interdisciplinare su complessità e future studies (CICo), l'ERID Lab (Educational Research and Interaction Design), il Learning sciences institute, il Laboratorio filosofico CETEFIL, il Centro Interateneo per l'edizione di testi inediti medievali e rinascimentali e il Centro Formazione della Docenza e TFA; all'Area Scientifica delle Scienze Sociali afferisce il Laboratorio etnografico; all'Area Scientifica di Psicologia, pertengono il laboratorio Wellbeing and Sustainability Lab, l'Applied Experimental Psychology Lab (AEP Lab), il Laboratorio di Cognitive and Affective Neuroscience (CAN Lab) e il Laboratorio di psicomетria e Assessment delle differenze individuali (PaDi Lab).

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca>

Il CdS può contare inoltre su una vasta attività convegnistica che, relativamente al profilo culturale d'interesse, coinvolge i docenti del Distum e figure di rilievo provenienti da Atenei italiani e stranieri, alcuni dei quali possono anche temporaneamente essere ospitati dal Dipartimento in qualità visiting professor. Il sito web del Dipartimento costantemente diffonde informazioni circa le molteplici attività (convegni, seminari, corsi di approfondimento, laboratori) organizzate durante l'anno accademico. A questi canali si affianca l'attività istituzionale dell'ufficio comunicazione di Ateneo (<http://mag.unifg.it/it>) che informa e aggiorna su tutte le iniziative convegnistiche, seminariali e di approfondimento organizzate dai vari dipartimenti. Fra le altre iniziative organizzate dal Dipartimento in riferimento al CdS si segnalano i PCTO, Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (cfr. Quadro B5. Orientamento in ingresso dove è disponibile l'elenco completo dei progetti): tali attività rappresentano una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione dei futuri studenti, sollecitando una maggiore consapevolezza delle attitudini personali e favorendo le scelte del successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi. L'obiettivo generale è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offra l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, consentendo da un lato lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e rappresentando, dall'altro, un'ottima occasione di orientamento volta a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. Alle molteplici attività portate avanti con il mondo della scuola così come alle iniziative della ricerca e della disseminazione della conoscenza ospitate nei Laboratori e nei Centri di ricerca è assicurato il contributo e l'accompagnamento alla diffusione delle notizie dalle attività della Terza missione sia a livello di Dipartimento che di Ateneo.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione>

<https://www.unifg.it/it/terza-missione>

L'offerta formativa del CdS in Lettere è allargata alle attività e agli eventi promossi dal CUTAM:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/cutam>

Il Dipartimento svolge anche un'ampia attività di divulgazione esterna che riguarda eventi di ambito non strettamente accademico (seminari, conferenze, dibattiti, trasmissioni televisive, interviste, presentazioni di libri) ai quali partecipano docenti e ricercatori del Dipartimento. Tale attività, finalizzata alla presentazione delle ricerche presso altre istituzioni ed alla comunità, è denominata : "Il Territorio al centro del Dipartimento": <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/public-engagement/il-territorio-al-centro-del-dipartimento>

Sono attivi, inoltre, servizi di Servizio di Counseling psicologico (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>), il Servizio Disabilità <https://www.unifg.it/en/services-opportunities/student-services/students-disabilities-and-specific-learning-disorders>), lo Sportello Antiviolenza attivato in collaborazione con l'Associazione Impegno Donna (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/sportello-antiviolenza>).

Il Servizio di Counseling Psicologico dell'Università di Foggia opera come servizio di supporto alle ordinarie attività dell'Ateneo e dei relativi Dipartimenti, al fine di salvaguardare e promuovere il benessere psicologico dell'intera Comunità Accademica (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo). Il servizio si occupa degli aspetti psicologici relativi alla salute e al benessere dell'individuo, svolgendo attività di accoglienza, orientamento, sostegno e intervento psicologico online e in presenza. Il Servizio Disabilità dell'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA. Il personale del Servizio Disabilità promuove attività e iniziative volte a garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria. Al fine di arricchire il servizio e garantire sia a studenti che docenti massima trasparenza e informazione, il servizio disabilità del Dipartimento di Studi Umanistici ha attivato un iter procedurale volto all'individuazione e adozione di misure individualizzate e specifiche per lo svolgimento di esami di studenti con disabilità. Inoltre, presso il Dipartimento Distum è attivo il progetto VIDA "Valutazione e intervento per i disturbi di apprendimento) e il corso Pro-dsa (promuovere il successo accademico in studenti dsa", finalizzati alla valutazione delle difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo accademico, le abilità di comprensione, studio, memorizzazioni e espositive, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima di studenti con DSA. Il Dipartimento mette, inoltre, a disposizione il progetto VIDA (Valutazione e Intervento Disturbi di Apprendimento e BES) che effettua valutazioni neuropsicologiche a studenti del Dipartimento di studi umanistici con diagnosi o sospetto di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), in particolare delle abilità di lettura, scrittura, calcolo, linguaggio, funzioni esecutive, memoria, attenzione e delle altre funzioni neuropsicologiche. La valutazione neuropsicologica è funzionale a fornire indicazioni aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate dallo studente, che siano funzionali all'implementazione di azioni individualizzate, alla presa in carico presso gli altri servizi forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento, e all'adozione di adeguati strumenti compensativi, dispensativi e altre misure idonee al singolo caso. Il progetto offre anche percorsi individualizzati e laboratori di potenziamento per la promozione del successo accademico e di specifiche funzioni cognitive e metacognitive e delle funzioni esecutive (pianificare, monitorare, gestire il tempo, autoregolarsi e saper essere flessibili). <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>

L'Università di Foggia organizza a partire dal 2013 un servizio educativo estivo che accoglie le figlie e i figli dei suoi dipendenti. L'iniziativa denominata 'Spazio gioco' (<https://mag.unifg.it/it/al-lavoro-con-mamma-e-papa-il-progetto-spazio-gioco-unifg>) si articola in laboratori e atelier di narrazione, arte, musica, educazione ambientale condotti da dottori, dottorandi di ricerca, educatori del Dipartimento di Studi Umanistici, esperti esterni, e momenti dedicati alle attività ludico-ricreative "libere".

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/public-engagement/il-territorio-al-centro-del-dipartimento>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Gaq del CdS in Lettere segue con costante attenzione l'andamento dell'opinione degli studenti. Si rileva favorevolmente che l'azione di sensibilizzazione promossa nel secondo semestre dell'a.a. 2024-2025 dal Dipartimento Distum in accordo con la CPDS e con la collaborazione delle rappresentanze studentesche ha dato esiti pienamente soddisfacenti in riferimento a un deciso incremento della partecipazione degli studenti alla rilevazione in oggetto: il numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti è, infatti, passato dai 594 dello scorso anno (SUA 2024 - Il parte B6) agli attuali 715 studenti frequentanti (erano 594 lo scorso anno) e 164 studenti non frequentanti; dati che confermano l'attiva partecipazione degli studenti alla gestione della vita amministrativa del CdS.

La ricognizione dettagliata dei dati messi a disposizione dei referenti di CdS sulla piattaforma Pentaho di Ugov Cineca [ultima consultazione 30 giugno 2025] indica una piena soddisfazione degli studenti in merito all'efficacia dell'offerta formativa per l'a.a. 2024-2025. La valutazione complessiva del CdS si conferma su livelli molto alti: il gradimento complessivo del corso si attesta sulla percentuale del 94.82% (equivalente a una valutazione media di 3,74/4), valore che riesce a migliorare ulteriormente il già ottimo risultato relativo al precedente anno accademico 2023-2024 (93.51%, ovvero 3,67/4). L'apprezzamento maggiore è riservato alla "coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio" (98.60%, equivalente a 3,86/4) e alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo

10/09/2025

studio della materia (97.48%, ovvero 3,83/4). Risultano, inoltre, ampiamente positive le valutazioni che riguardano “il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel semestre in cui è stato svolto” (90.49%, cioè 3,62/4) e “l’organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti” (93,29%, ovvero 3,69/4), rilevazioni statistiche che riassumono la soddisfazione complessiva in merito a ciascun insegnamento erogato nel CdS che raggiunge il 94,97% (vale a dire 3,74/4) per l’interesse degli studenti per gli argomenti. Nello specifico, i dati delle singole sezioni oggetto del questionario ribadiscono il pieno apprezzamento per il CdS: la sezione ‘insegnamento’ riscuote un gradimento del 94,99% (3,75/4), mentre la ‘docenza’ è stata ampiamente apprezzata sia nella sezione inerente alla parte propriamente didattica (96,22%; ovvero 3,78/4), che per l’interesse degli argomenti proposti (95,94%), per lo svolgimento delle lezioni in presenza (91,96%, cioè 3,63/4) e, infine, per l’organizzazione delle lezioni (91,89%, equivalente a 3,65/4).

Se il positivo riscontro percentuale dell’opinione degli studenti conferma gli standard qualitativi del CdS, esso assume un significato ancora più soddisfacente se si considera la consistenza numerica decisamente più alta della coorte studentesca che ha inteso esprimere la propria opinione.

La valutazione sintetica per docente fra gli studenti frequentanti mostra un generale ed ampio apprezzamento, ben oltre il valore minimo di 2,5 e comunque mai inferiore a 3,30 (dato che migliora, seppur di pochissimo, il valore di 3,29 dello scorso anno), con una punta di gradimento di 3,98/4, con una media della docenza del CdS di 3,74/4: anche in questo caso il dato del CdS migliora il gradimento dello scorso anno (3,67) pur a fronte della valutazione media dei docenti del Dipartimento che rimane invariata su alti livelli di apprezzamento (3,65).

Anche all’interno della compagine degli studenti non frequentanti il gradimento del Cds in Lettere si attesta su valori significativamente positivi, pur riducendosi il numero dei docenti valutati: il risultato medio del CdS in Lettere si attesta al 3,53/4 (migliorando il dato del 3,49 dell’a.a. 2023/2024), su una valutazione media del Dipartimento di 3,48. Gli studenti non frequentanti hanno dato una valutazione complessiva minima per singolo docente del 3,11 ed una valutazione massima di 3,77.

Riflettendo in senso più ampio sull’importanza della partecipazione degli studenti alla valutazione del CdS (più larga nel numero, più specifica nel dettaglio e quindi più efficace negli esiti futuri), rimane sempre vivo l’auspicio che essi possano esprimere le proprie considerazioni anche mediante l’indicazione dei suggerimenti che ritengono utili al miglioramento del CdS negli spazi dedicati all’interno del questionario.

Anche in riferimento alle aule e agli spazi messi a disposizione degli studenti dal CdS in sinergia con il Dipartimento di Studi umanistici si rimane in un contesto di eccellente soddisfazione: giova, peraltro, registrare che tra le rilevazioni al termine del I semestre 2024-2025 (marzo 2025) e quelle al termine dei corsi del II semestre (giugno 2025) il gradimento degli studenti frequentanti è salito dal 90.26% (3.59/4) di marzo 2025 al 91.96% (3.63/4) di giugno 2025, probabile effetto del processo di revisione e risistemazione delle aule che il Dipartimento ha da tempo avviato e che è ancora in corso. Infine, sui risultati soddisfacenti dei questionari potrebbero avere positivamente influito anche le azioni messe in campo specificamente dal CdS per accogliere e realizzare le richieste emerse nell’analisi delle rilevazioni studentesche della precedente Scheda Unica Annuale – Il parte del 2024 (B6) - , ovvero il riequilibrio del carico didattico tra semestri (sul punto il CdS monitora annualmente l’omogeneità del carico didattico fra i semestri), la revisione dell’organizzazione delle lezioni blended (ora si possono svolgere lezioni sincrone a distanza in luogo delle lezioni asincrone/blended), la flessibilità dell’orario delle lezioni (nonostante la grande disponibilità dei docenti, il Dipartimento deve contemplare le esigenze di dieci corsi di studio tra triennali e magistrali), un corso di avviamento allo studio delle lingue classiche (il progetto POT 2023 «Scuola e Università per Lettere» prevede un’attività di recupero delle competenze in ingresso e in itinere delle lingue classiche per il prossimo biennio e verrà strutturato ed erogato in sintonia con le discipline curriculari di riferimento).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti



I giudizi dei laureati sull'esperienza universitaria sono relativi all'anno solare 2024 (l'indagine AlmaLaurea è aggiornata ad aprile 2025) e il campione di riferimento è di 38 studenti laureati e di 32 schede compilate.

L'analisi relativa all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati rivela parametri per lo più allineati rispetto alla classe totale degli Atenei e nella classe Sud e Isole. Alla buona soddisfazione generale del corso di studio e del carico di studi, si aggiunge l'eccellente rapporto docenti-studenti, la valutazione più che positiva delle aule e dei laboratori e l'efficacia dei servizi della Biblioteca.

La media di coloro che frequentano regolarmente oltre il 75% degli insegnamenti è sostanzialmente in linea sia con il dato nazionale (59,4% rispetto a 69,4%) sia rispetto all'area di riferimento Sud e isole (63,0%). Il dato si rivela positivo in relazione a una frequenza parziale media o inferiore, attestandosi al 34,4% rispetto al 25,9% del totale degli Atenei e al 31,8% della classe Sud e isole.

Il carico di studio degli insegnamenti erogati nel CdS è ritenuto del tutto adeguato alla durata del corso di studi dal 37,5% degli intervistati, ed è coerente con la classe totale degli Atenei (37,7%) e con quella dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole, 40,9%); a questo va aggiunto anche che il carico di studio è ritenuto adeguato ("più sì che no") dal 50% degli intervistati rispetto al 46,7% della classe totale degli atenei e del 45,6% della classe Sud e Isole. Il giudizio complessivamente positivo appare quindi del tutto soddisfacente, raggiungendo una percentuale di gradimento dell'87,5%, cui si aggiunge la notazione che nessuno degli intervistati ha percepito il carico di studio completamente inadeguato, mostrando che l'offerta è del tutto equilibrata e positiva.

Positivo è il giudizio generale per l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...) che è "sempre o quasi sempre soddisfacente" per il 37,5 % degli intervistati rispetto al 34,4% della classe totale degli Atenei e al 32,6% della classe Sud e Isole. Nei giudizi sull'esperienza universitaria l'organizzazione rimane positiva anche nella voce "più della metà degli esami" rispetto al 49,2% della classe totale degli atenei e al 50,5% della classe Sud e isole, raggiungendo un livello di soddisfazione del 75%: nel complesso l'analisi dei dati appare sostanzialmente in linea rispetto alle medie di riferimento.

Sono decisamente soddisfacenti i dati relativi ai rapporti con i docenti, con una assenza totale di giudizi negativi rispetto alle medie di riferimento. In generale la voce "decisamente sì" si attesta al 28,1% rispetto al 31,1% della classe totale degli atenei e al 37% della classe Sud e Isole, segnando un incremento del 10,1% alla voce "più sì che no", con il 71,9 % degli intervistati rispetto al 61,6% della classe totale degli atenei e al 57,8% di Sud e Isole. Con l'assenza di valutazioni negative ("più no che sì" e "decisamente no") il giudizio dei laureati attesta che i docenti rappresentano uno dei punti di forza del CdS e confermano i dati pienamente soddisfacenti della rilevazione dell'opinione degli studenti, come indicato nel quadro B6 della presente scheda.

Il 59% degli intervistati è decisamente soddisfatto del corso di laurea, rispetto al 53% della classe totale degli atenei e al 59,9% di Sud e isole. Se si somma questa percentuale alla voce "più sì che no" (34,4% rispetto al 40,4% della classe totale degli Atenei e al 35,2% della classe Sud e isole), il livello di soddisfazione positiva si attesta al 93,8%, in perfetto allineamento con le classi di riferimento. Il dato risulta confermato positivamente da quanto emerge dalla "Condizione occupazionale dei laureati", da cui risulta che la maggior parte degli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello nel CdS in Lettere (74,1%) si sono iscritti alla laurea di secondo livello dell'ateneo foggiano, segno di una piena fiducia del percorso di formazione completa offerto dal Dipartimento Distum che è in grado di garantire tutti i gradi della formazione dai corsi di studio triennali sino alla formazione superiore (Lauree magistrali, Dottorato di ricerca, Centro di Formazione della Docenza).

Le aule sono ritenute "sempre o quasi sempre adeguate" dal 40,6% degli intervistati sul 100% dei fruitori, rispetto al 27,1% della classe totale degli atenei (con una percentuale superiore del 13,5%) e al 28,9 % della classe Sud e isole (+ 11,7%); il 53,1% degli intervistati le ritiene "spesso adeguate", dato perfettamente sovrapponibile al 53,4% della classe totale degli atenei e al 53,6% della classe Sud e Isole. Appare, dunque, particolarmente positivo (sia come dato statistico in sé, sia in raffronto alla media nazionale e all'area di riferimento) il riscontro che gli studenti laureati hanno voluto riportare in merito all'adeguatezza delle strutture frequentate durante gli anni di corso. La medesima valutazione è valida anche per le postazioni informatiche che sono state utilizzate dal 59,4% di fruitori (59,1% della classe totale Atenei e 57,7% per la classe Sud e Isole) con circa la metà degli intervistati (47%) che le ritiene "in numero adeguato" (58,7% la media nazionale e 56,9% quella per Sud e Isole).

Ampiamente apprezzata l'offerta delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...). Esse sono ritenute "sempre o quasi sempre adeguate" dal 32,0% degli intervistati (su un totale del 78,1% dei fruitori) rispetto al 30,4% della classe totale degli atenei e al 32,0% della classe Sud e Isole; "spesso adeguate" dal 60,0% degli intervistati rispetto al 49,0% della classe totale degli atenei e al 47,0% della classe Sud e Isole; trascurabile la percentuale (8,0%) di chi le ritiene poco adeguate e comunque nettamente inferiore rispetto al dato nazionale (18,5 %) e a quello dell'area di

riferimento (18,6% Sud e Isole). La maggior parte degli studenti (78,1%) ha usufruito delle attrezzature per le attività pratiche e laboratoriali: un dato di molto superiore rispetto alla media nazionale (60%) e alla media dell'area di riferimento Sud e isole (66,2%): le azioni messe in opera dal Dipartimento per la riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi in funzione delle attività didattiche hanno mostrato la loro efficacia e sono state, pertanto, premiate da un maggiore utilizzo delle attrezzature per le attività didattiche, anche per una maggiore offerta di esperienze pratiche e una buona organizzazione delle pratiche laboratoriali, accolte positivamente dagli studenti.

La valutazione dei servizi di biblioteca in merito al prestito, alla consultazione, agli orari di apertura è decisamente positiva. Gli utenti della biblioteca complessivamente soddisfatti raggiungono la totalità degli intervistati: al 55,2% di utenti decisamente soddisfatti (su un totale del 90,6% dei fruitori) rispetto al 52,4% della classe totale degli atenei e al 47,8% di Sud e Isole si deve aggiungere la percentuale del 44,8% di coloro che si definiscono "abbastanza positiva". I servizi della biblioteca non solo risultano dunque molto utilizzati, ma sono stati anche valutati positivamente, senza alcuna criticità, con giudizi ampiamente al di sopra della media nazionale e dell'area di riferimento.

Il 62.5% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nel medesimo Ateneo: il dato, pur pienamente positivo (la media nazionale è al 76,1%), risulta in controtendenza con la soddisfazione dei laureati, nonché con le rilevazioni dell'opinione degli studenti per le coorti in corso (cfr. quadro B6 SUA 2025): esso pare piuttosto legato a un campione statisticamente ancora non pienamente significativo di studenti (32 intervistati su 38 laureati; nel 2023 la soddisfazione era del 100% ma su un ancora più esiguo campione di 15 intervistati su 17 laureati).

Aumentando nel numero dei laureati, le prossime rilevazioni statistiche potranno restituire dati più significativi; il CdS continuerà a monitorare con attenzione l'andamento di questo dato in relazione agli altri Atenei e all'area di riferimento. Non in ultimo si deve registrare il dato significativo sulla ricezione esterna del CdS: mentre il 48.1% dei laureati dichiara di essersi iscritto al CdS in lettere per "completare o arricchire la formazione", il 51.9% dei laureati ritiene gli studi nel CdS in Lettere siano una scelta 'quasi obbligata' che garantisce l'accesso al mondo del lavoro 51,9%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il GAQ del CdS ha analizzato i dati di ingresso, di percorso e di uscita presenti nella scheda per il monitoraggio ^{15/09/2025} dei Corsi di Studio, fornita dall'ANVUR e aggiornata al 26 maggio 2025, con l'obiettivo di valutare la capacità di attrazione del corso e l'efficacia del suo percorso formativo. Il CdS in Lettere (che si colloca tra i 17 corsi di studio della stessa classe attivati da Atenei non telematici nella stessa area geografica e tra i 55 attivi a livello nazionale) conta 398 iscritti (iC00d), un dato in netta crescita rispetto ai 382 dell'anno accademico precedente. Il numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) è pari a 122 e rimane in linea con i dati degli anni accademici precedenti [122 nel 2024; 131 nel 2023; 119 nel 2022; 132 nel 2021] così come gli immatricolati puri (iC00b) che sono 93 rispetto ai 103 del 2023 ma sostanzialmente in linea con i 96 del 2022 e i 98 del 2021. Lo stesso andamento si ripete per gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) che passano da 302 a 280, così come gli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f), che scendono da 100 a 89 (91 nel 2022, 95 nel 2021). In controtendenza è, invece, il dato relativo ai laureati (iC00h), che crescono significativamente, passando da 17 a 37, di cui 31 hanno completato il corso entro la durata prevista (iC00g). Sebbene questi valori siano in senso assoluto ancora relativamente bassi se confrontati con quelli degli iscritti e degli immatricolati presso Atenei non telematici nella stessa area geografica e a livello nazionale, si deve considerare che il confronto avviene con istituzioni di dimensioni maggiori e con una tradizione più consolidata: ciò suggerisce pertanto di effettuare valutazioni più approfondite su un arco temporale più ampio in cui potrà essere contemplato un campione di studenti numericamente maggiore e statisticamente più significativo. D'altra parte, si deve anche aggiungere che il CdS in Lettere è passato da un numero di 161 iscritti nel 2020 (il suo avvio dopo la conclusione dell'esperienza dell'interclasse con Beni culturali) ai 398 del 2024, dunque più che raddoppiando il dato; ciò naturalmente non mancherà di avere effetti positivi anche sulla coorte dei laureati i cui dati, tuttavia, potranno essere valutati con una prospettiva più sicura solo nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica (Gruppo A), la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS (iC01) è pari al 43,0%, in aumento rispetto al 41,5% registrato nell'anno accademico precedente. Questo miglioramento riporta il CdS in linea con la media dell'area geografica (47,0%) e quella degli altri Atenei italiani non telematici (48,4%). Il numero di laureati (iC02) è quasi raddoppiato, passando da 17 a 31, mentre i laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) sono più che raddoppiati, raggiungendo quota 36 rispetto ai 17 dell'anno precedente. Si osserva una lieve diminuzione nella percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), scesa al 3,3% rispetto al 3,8% dell'anno precedente, di poco sotto le medie dell'area geografica (6,4%) e degli altri Atenei italiani (22,2%): il dato sembra mostrare un assestamento definitivo sul piano geografico dopo gli spostamenti seguiti al termine dell'emergenza pandemica. Al contrario, il rapporto studenti regolari/docenti (comprendente professori e ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B – iC05) è aumentato, passando dall'11,5% al 12,1%, attestandosi vicino alla media degli Atenei dell'area geografica (16,2%) e degli altri Atenei italiani non telematici (13,6%). Rimane stabile al 100% (iC08) la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, confermando così l'adeguatezza della componente docente. Non risultano ancora disponibili i dati relativi alle percentuali di laureati occupati entro un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06), di coloro che svolgono un'attività lavorativa regolamentata da contratto o formazione retribuita (iC06BIS), né le percentuali dei laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da contratto (iC06TER).

In merito agli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B), nell'a.a. 2023 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari al 20,3%, registrando un lieve calo rispetto all'a.a. precedente (28,6%). Anche la percentuale di CFU ottenuti all'estero da tutti gli iscritti sul totale dei CFU complessivi (indicatore iC10BIS) mostra una diminuzione, passando dal 28,2% dell'a.a. 2022 al 17,9% del 2023. Nonostante il calo, il dato rimane significativamente più elevato rispetto al 2021, quando si attestava all'1,3%. Nel 2024 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è dello 0%, così come risulta dello 0% la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

Sul piano dell'internazionalizzazione il Dipartimento e il CdS si stanno impegnando in una attività di sensibilizzazione

sull'importanza e sull'efficacia degli studi all'estero con attività specifiche (si rimanda alla sezione B5 della prima parte della SUA) grazie alla sempre più frequente presenza di professori provenienti dall'estero e alla organizzazione di giornate specifiche sul tema dell'internazionalizzazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/internazionale>). Alle consuete iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita, promosse dai Delegati all'Internazionalizzazione del Dipartimento attraverso l'INFOPOINT ERASMUS (cfr. relazione annuale sull'internazionalizzazione del Dipartimento a cura dei Delegati della Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/delegati-dipartimentali>) — in collaborazione con la responsabile dell'area OUTGOING dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, e con il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse già beneficiari di borse per la mobilità internazionale a fini di studio (31 ottobre 2024 e 10 marzo 2025) — si sono affiancate ulteriori attività specificamente pensate per gli studenti del Corso di Studio in Lettere. Tali iniziative hanno previsto un coinvolgimento attivo dei Visiting Professors dell'area di Lettere accolti presso il DISTUM nell'anno accademico 2024/2025 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-dipartimento>). In particolare, il 23 aprile 2025 un docente dell'Universidad de Santiago de Compostela ha preso parte alla giornata dedicata al «Día del Español» (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/dia-del-espanol>), nell'ambito della quale ha presentato il Corso di Laurea in Lettere dell'Ateneo di provenienza, illustrando anche i punti di contatto con il CdS in Lettere di Unifg. Analogamente, un italianista in visita dal 5 maggio al 12 giugno 2025, ha illustrato l'offerta formativa del Corso di Lettere dell'Università di Stettino: inoltre, alla luce della sottoscrizione di un protocollo di intesa sottoscritto tra le due istituzioni universitarie, si deve segnalare anche la recente proposta (riunione del GAQ dell'11 luglio 2025) di attivazione del doppio titolo di laurea con l'Università di Stettino Polonia (<https://usz.edu.pl/wspolna-wizja-dalszego-rozwoju/>).

Per quanto riguarda gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E), si registra un incoraggiante incremento in tutti i settori, a conferma del superamento delle difficoltà riscontrate nel precedente anno accademico, segnato da una lieve flessione. Questo andamento positivo testimonia l'effettivo recupero delle metodologie tradizionali, dopo le inevitabili criticità legate alla transizione dalle modalità didattiche imposte dalla pandemia. Nello specifico, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU previsti (iC13) è pari al 48,4%, in aumento rispetto al 40,4% dell'anno accademico precedente. Per quanto riguarda gli studenti che continuano al secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), la percentuale sale al 72,8%, rispetto al 63,5% dell'anno precedente. Tra questi, la quota di studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU nel primo anno (iC15) è del 60,2%, rispetto al 52,1% dell'anno accademico precedente; la stessa percentuale si rileva per chi ha conseguito almeno un terzo dei CFU previsti al primo anno (iC15BIS). La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU ottenuti al primo anno (iC16) è del 24,3%, in crescita rispetto al 17,7% registrato l'anno precedente; identica è la percentuale di coloro che hanno acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno (iC16BIS). Non sono disponibili i dati relativi alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), mentre la percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso (iC18) è del 100% (dato molto positivo ma relativo al solo anno 2023 e ad un campione poco rappresentativo di 17 laureati intervistati). La percentuale delle ore di docenza svolte da docenti a tempo indeterminato è del 65,6% del totale (iC19), segnando un significativo miglioramento rispetto al 52,5% dell'anno accademico 2023 e avvicinandosi al 73,4% del 2022. La percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS) si attesta anch'essa al 65,6%, in aumento rispetto al 54,0% dell'anno precedente. Analogamente, la quota di ore di docenza svolte da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19TER) raggiunge il 67%, rispetto al 58,4% dell'anno precedente. Questi incrementi testimoniano l'efficacia della politica di reclutamento adottata negli ultimi anni, volta a rafforzare il corpo docente strutturato e a ridurre il ricorso al personale a tempo determinato.

Gli indicatori di approfondimento relativi alla sperimentazione (focalizzati sul percorso di studio e sulla regolarità delle carriere) si riferiscono prevalentemente all'a.a. 2023. In tale anno, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (iC21) è pari all'82,5%, registrando un lieve aumento rispetto all'a.a. precedente (80,2%) e confermando un andamento positivo e in linea con i dati degli altri Atenei. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente corso di studio dell'Ateneo (indicatore iC23) si attesta al 5,8%, mentre il tasso di abbandono del corso di studio dopo N+1 anni (iC24) è pari al 46,6%. Per quanto riguarda invece l'indicatore iC22, riferito all'a.a. 2022, la percentuale di immatricolati che conseguono la laurea entro la durata normale del corso è pari al 19,0%.

Gli indicatori di approfondimento relativi alla sperimentazione, con particolare riferimento alla soddisfazione e all'occupabilità (iC25), evidenziano che nel 2023 la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del Corso di Studio ha raggiunto il 100%, un dato estremamente positivo. Tale percentuale risulta superiore rispetto a quella registrata negli Atenei non telematici sia della stessa area geografica sia delle altre regioni.

Infine, gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente, riferiti all'a.a. 2023, mostrano una tendenza in crescita rispetto al 2022, pur rimanendo inferiori rispetto ai valori registrati

negli Atenei non telematici della stessa area geografica e delle altre regioni. In particolare, la percentuale del rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, pesata per le ore di docenza (iC27), è salita al 26,3%, rispetto al 20,3% dell'a.a. 2022. Analogamente, il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, anch'esso pesato per le ore di docenza (iC28), ha raggiunto il 34,6%, in netto aumento rispetto al 20,5% dell'anno precedente. I dati analizzati restituiscono un quadro complessivamente positivo e in netta crescita per il Corso di Studi in Lettere, testimoniando l'efficacia delle azioni introdotte negli ultimi anni, sia sul piano dell'organizzazione didattica sia su quello della politica di reclutamento del personale docente. L'aumento del numero complessivo di iscritti, accompagnato dal significativo incremento dei laureati – in particolare di quelli che concludono il percorso entro i tempi previsti – segnala una ritrovata attrattività e una maggiore efficacia del percorso formativo. Gli ottimi risultati relativi alla progressione degli studenti al secondo anno, con percentuali in forte aumento rispetto all'anno precedente, riflettono un miglioramento nella qualità della didattica e nella capacità del CdS di sostenere con continuità il percorso degli studenti. La piena copertura dei settori scientifico disciplinari da parte di docenti di ruolo e l'incremento delle ore di docenza affidate a personale strutturato confermano la solidità e la continuità dell'offerta formativa. Sebbene alcuni indicatori, come quelli legati all'internazionalizzazione, evidenzino margini di miglioramento, i dati finora rilevati delineano una tendenza incoraggiante e che andrà valutata più distesamente nell'immediato futuro alla luce delle azioni pianificate dal dipartimento. Il CdS dimostra di aver superato le difficoltà legate alla fase post-pandemica e si colloca ora su un percorso di consolidamento e crescita, ponendo solide basi per ulteriori sviluppi futuri.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso di studio in Lettere (L 10) è stato attivato nell'anno accademico 2020/21. Disponiamo quindi adesso ^{10/09/2025}  al profilo dei laureati dell'anno di laurea 2024. Essi forniscono utili indicazioni nel confronto con i dati del 2023 e del 2022, i quali, tuttavia, vanno riferiti al disattivato CdS interclasse in Lettere e Beni Culturali (L-1; L 10). Avendo il CdS portato a conclusione le sue prime coorti studentesche a partire dalle sessioni di laurea dell'a.a. 2022-2023, i dati a disposizione sull'occupazione a 1 anno dalla laurea sono necessariamente limitati nel numero e, dunque, poco efficaci per una corretta valutazione: sarà cura del GAQ supervisionare i dati che si renderanno disponibili nell'immediato futuro. Per gli stessi motivi si rileva che risultano gli indicatori forniti dalla Scheda del Corso di Studio ANVUR, generata in data 26/05/2025, non sono ancora disponibili (quadri: iC06i; iC06bis; iC06 ter). Inoltre, si rileva che sono egualmente assenti, per insufficienza numerica del campione, i dati Alma Laurea relativi al tasso di occupazione, alla quota di occupati e agli occupati che, nel lavoro, utilizzino in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Nell'anno solare 2024 il numero dei laureati in Lettere è di 37 unità, di cui 32 hanno compilato il questionario. Si raggiunge quindi un tasso di compilazione dell'86,5%, che costituisce un leggero miglioramento rispetto al dato del 2022 (85,9%) e del 2023 (85,7%). Rispetto al collettivo selezionato, si rileva una appartenenza al genere femminile del 75,7% e del 24,3 % al genere maschile, un dato sostanzialmente in linea con i rilievi precedenti. Si segnala positivamente l'abbassamento dell'età alla laurea che si attesta, in media, sul valore di 23 anni, con un deciso miglioramento rispetto ai valori rilevati in precedenza (25,3 tanto nel 2022, quanto nel 2023). Una grossa percentuale dei laureati non ha nessuna precedente esperienza universitaria (84,4%), e anche questo è un dato sostanzialmente in linea con i dati antecedenti. Migliora, inoltre, il dato relativo al voto di laurea: il corso di studi in Lettere si attesta a una media di punteggio di 110,4, contro il 104,8 del 2023 e il 107,9 del 2022. Il dato relativo alla regolarità degli studi (per 100 con titolo in Atenei non telematici) vede un valore di 81,1, che costituisce un importante miglioramento rispetto ai dati relativi agli anni precedenti (25,7 per il 2023 e 47,9 per il 2022). Il valore degli immatricolati puri, per il calcolo del CSTD, ammonta a 89 (iC00f), con laureati entro la durata normale del corso (iC00g) che si attesta a un valore 31, che è un valore leggermente inferiore all'area geografica non telematici (47) e a quella degli Atenei non telematici (44,6).

Risulta complessivamente soddisfatto del corso di laurea il 59,4 % del campione considerato, con un tasso di soddisfazione superiore alla classe totale atenei, che è del 53,3%. Inoltre, il 34,4 del campione risponde "più sì che no" alla domanda sulla soddisfazione del corso di laurea, componendo un insieme del 94,8% che giudica complessivamente in senso positivo l'esperienza universitaria. A questo dato vanno aggiunte le risposte relative al fatto che si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo il 62,5% contro l'81,7% della classe totale atenei.

Il 90,6 % del campione selezionato intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, con una percentuale dell'84,4% che intende farlo con una laurea magistrale biennale. Il 48,1% ritiene che il proseguimento degli studi sia necessario "per completare/arricchire la formazione" e il 51,9 % ritiene che sia una "scelta quasi obbligata per poter accedere al mondo del lavoro". Questo tipo di esigenza è ampiamente soddisfatta dall'offerta formativa del DISTUM, il dipartimento in cui si trova il corso di studio in Lettere (L 10), che prevede come percorso più affine alla laurea in Lettere una laurea magistrale in Filologia Letterature e Storia (LM 14 - LM 15). Ma accanto a questa, i laureati in Lettere hanno una offerta molto ampia di lauree magistrali con cui proseguire i loro studi all'interno del DISTUM (completate finanche con la potenziale acquisizione della abilitazione all'insegnamento nel Centro di Formazione della Docenza di Ateneo che però è incardinato e gestito nelle strutture del Dipartimento Distum). Questa offerta comprende, tra le altre, una laurea in Archeologia interateneo (LM-2), una laurea in Lingue culture per la comunicazione internazionale (LM-38) e una laurea interateneo e interclasse in Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori (LM-1-LM-80). I risultati di questa offerta formativa molto ampia dei corsi magistrali trova un riscontro nei dati del quadro 9, relativi alle prospettive di studio, che attesta che il 74,1% del campione intende confermare quello di Foggia come l'Ateneo in cui proseguire la propria formazione universitaria; percentuali piuttosto basse del campione si pronunciano invece a favore di un Ateneo del Nord (3,7%) o di altro Ateneo del Centro (11,1%) o del Sud-Isole (11,1%).

La rilevazione degli aspetti ritenuti importanti nella ricerca del lavoro, quindi delle motivazioni che orientano i laureati in Lettere dell'Università di Foggia nella scelta delle professioni, vede un'alta percentuale che considera il lavoro un'occasione di acquisizione di professionalità (75%), mentre l'81% guarda preferibilmente alla stabilità/sicurezza del posto del lavoro. Un dato che va tenuto assieme alle percentuali relative alla disponibilità a lavorare nella provincia di residenza (71,9%), nella provincia degli studi (68,8%) o nella regione degli studi (65,6%). Questo non esclude percentuali più basse, ma egualmente rilevanti, di laureati che progettano di avere una vita professionale nell'Italia settentrionale (40,6%) o in uno Stato europeo (43,8%). Interessante anche il dato relativo alla rispondenza agli interessi culturali (71,9%) e alla coerenza con gli studi (68,8%), come requisito che orienta i laureati in Lettere nella scelta del lavoro. In sostanza, i laureati in Lettere dell'Università di Foggia si orientano nella scelta del lavoro pensando alla possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (68,8%).

Sebbene ridisegnato nella sua forma dopo la divisione dell'interclasse con Beni culturali, il CdS in Lettere ha contribuito a determinare il carattere dell'offerta formativa dell'Università di Foggia sin dal momento della sua fondazione, avvenuta nel 1999, svolgendo un'importante e riconosciuta funzione di mobilità sociale. Dalla rilevazione Almalaurea risulta, infatti, che il 71,9% degli studenti non ha nessun genitore in possesso di diploma di laurea. Questo dato ci sembra testimoniare in maniera incontrovertibile la fiducia e la credibilità accordata dall'intero contesto sociale all'istituzione universitaria, e al CdS in particolare, visto come uno strumento fondamentale di crescita personale e professionale in un contesto territoriale e sociale difficile, ma sempre più incline ad accogliere le sollecitazioni provenienti dall'istituzione universitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dall'attività di monitoraggio relativa agli stage e ai tirocini attivati all'interno del Corso di Studio in Lettere (10/09/2025) nell'anno accademico 2020/2021, emerge che i cinque studenti coinvolti appartengono al curriculum in Cultura Digitale, unico percorso del CdS in cui il tirocinio è previsto obbligatoriamente dal piano di studi. Negli altri due curricula, Lettere Classiche e Lettere Moderne, il tirocinio previsto al secondo e terzo anno è opzionale, configurandosi come una delle possibili scelte all'interno delle "Attività a scelta dello studente" (nel dettaglio, 6 CFU al secondo e 6 CFU al terzo anno per Lettere Moderne, e 12 CFU al secondo anno per Lettere Classiche). Tale struttura rende verosimile che gli studenti optino per esami alternativi piuttosto che per l'esperienza di tirocinio. Al contrario, nel curriculum in Cultura Digitale, il percorso formativo prevede obbligatoriamente 12 CFU di tirocinio al terzo anno. Il questionario di valutazione somministrato agli enti ospitanti restituisce un riscontro complessivamente molto positivo rispetto alla qualità e all'efficacia delle esperienze di tirocinio svolte dagli studenti. Le risposte fornite dai cinque soggetti coinvolti offrono indicazioni preziose rispetto alla preparazione degli studenti (ritenendola pienamente rispondente alle competenze richieste in ambito professionale), alla qualità del percorso formativo, agli esiti raggiunti e alle prospettive di collaborazione futura tra Università ed enti esterni.

L'esperienza di tirocinio è stata valutata come decisamente soddisfacente da parte della totalità degli enti, con giudizi molto positivi in merito all'acquisizione di nuove professionalità, allo sviluppo di competenze operative e all'inserimento nel contesto lavorativo. Anche in merito ai risultati ottenuti, le risposte convergono su un giudizio molto positivo. Gli enti segnalano una buona corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati conseguiti, un significativo arricchimento delle conoscenze e lo sviluppo di abilità operative e metodologiche, comprese quelle relative al lavoro in gruppo. Inoltre, l'esperienza è stata percepita come uno stimolo concreto a ulteriori approfondimenti, segnalando la capacità del tirocinio di attivare processi di riflessione critica e interesse verso il proseguimento della formazione.

Un'ulteriore fonte di rilievo per raccogliere le opinioni di enti e imprese convenzionati per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari è rappresentata dalle consultazioni con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo (sul sito del GAQ CdS si possono trovare tutti i verbali aggiornati di volta in volta:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/consultazione-con-le-parti-sociali>). Organizzati dal GAQ con cadenza regolari, tali momenti di confronto rivestono un ruolo significativo nell'ambito del monitoraggio continuo dell'offerta formativa e costituiscono un prezioso strumento di orientamento per le decisioni del CdS, in particolare per quanto concerne eventuali aggiornamenti o modifiche dell'Ordinamento didattico in funzione delle esigenze del mondo del lavoro e delle trasformazioni socio-professionali. Dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con le Parti Sociali svoltesi il 20 febbraio 2025 è emerso, anche per il corrente anno accademico, un deciso apprezzamento dell'impianto complessivo dell'offerta formativa del CdS: culturalmente e scientificamente consolidato, esso viene interpretato dall'esterno come «il risultato di uno studio approfondito del territorio, in grado di contemplare al meglio i vari sbocchi lavorativi». Nell'incontro è stata sottolineata l'efficacia dell'offerta formativa che, coniugando innovazione, tradizione e trasversalità, assicura competenze fruibili in molteplici contesti lavorativi, con particolare riguardo alle attività dello spettacolo, all'organizzazione di eventi legati alla promozione culturale anche grazie al ricorso alle più moderne metodologie multimediali. Tra i rappresentanti degli enti intervenuti, il Presidente della Compagnia Teatrale "Bottega degli Apocrifi" non solo ha sottolineato l'utilità e la attiva e proficua partecipazione degli studenti al tirocinio ma, confermando la disponibilità ad accogliere anche in futuro tirocinanti del CdS in Lettere, si è offerta di immaginare e realizzare nuove e più profonde forme di collaborazione tra enti e CdS, proprio in virtù della salda relazione tra Università e mondo del lavoro che la 'cultura del digitale' garantisce anche nell'ottica della creazione di progetti orientati alla promozione del patrimonio culturale (materiale e immateriale). Nello specifico, «la carenza di esperti di progettazione culturale» fa sì che «l'articolazione dei corsi di laurea sopra menzionati si [ponga] in rapporto sinergico con il territorio».

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali e verbale GAQ congiunto e allargato del Comitato di Indirizzo e Parti sociali



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2025

Di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi. A tal fine, il CdS svolge la propria attività, cercando di prevenire o di individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione e di adottare i necessari e opportuni correttivi. Il CdS è impegnato, pertanto, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte, al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo, costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdS consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il referente del CdS). A tale scopo, è istituito un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute. Consiglio di Dipartimento: tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento; rappresentanti personale T.A.; rappresentanti degli studenti.

Compiti: approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; deliberare annualmente la Revisione della Scheda SUA- CdS; approvare la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilire la numerosità degli accessi; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.

Referente del CdS: Francesco Saverio Minervini (Presidente del Gruppo AQ)

Compiti: seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso; garantire l'Assicurazione della Qualità del CdS.

Gruppo Assicurazione della Qualità: Francesco Saverio Minervini (Presidente), Antonella Tedeschi, Emanuele Cafagna, Luisa Maria Sterpreta Derosa, Maria Sardelli, Francesca Maria Bassi, Francesca Pia Russo (rappresentante degli studenti), Maria Concetta Morlacco (supporto amministrativo).

Link:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/lettere-gruppo-aq>

Compiti: Affiancare il Coordinatore/Referente del CdS nell'esercizio delle sue funzioni; esaminare le richieste di CFU per le attività formative (convegni, seminari, summer school) ed esprimere un parere, da esporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; elaborare il progetto formativo del Corso di Studio; mettere in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione delle parti sociali; definire gli sbocchi professionali e occupazionali; definire i risultati di apprendimento attesi; formulare i piani di studio; individuare i requisiti di accesso e delle modalità di verifica; proporre i calendari delle attività e delle verifiche; redarre il regolamento didattico; monitorare la corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione; analizzare i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli

uffici di Ateneo, in merito all'andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti), accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individuare i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive; garantire la corretta Compilazione della Scheda SUA-CdS; analizzare e valutare i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalarne eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze. Commissione ricerca, alta formazione e terza missione dipartimentale: prof. Riccardo Di Cesare (presidente). Componenti: Prof.ssa Maria Luisa Marchi, Prof. Matteo Martini, Prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Prof. Antonio Seccia, Prof. Stefano Picciaredda, Prof.ssa Anna Riccio, Prof.ssa Manuela Ladogana.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>

Compiti: la Commissione si interfaccia con la Commissione di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione, in merito al sistema di AQ, integrando le informazioni utili alle attività strategiche del Dipartimento anche in relazione alle politiche territoriali concordate con gli stakeholder; coadiuva il Direttore nella stesura della Scheda Unica Annuale della Ricerca del Dipartimento (SUA-RD) e nell'elaborazione del Rapporto Annuale sulla Ricerca; fornisce pareri, ove richiesti, su tutte le questioni relative alle attività di ricerca svolte nel Dipartimento. Tra le competenze della commissione vi sono azioni finalizzate a promuovere e supportare le attività di Ricerca e di Terza Missione; l'autovalutazione delle attività di Ricerca, Alta Formazione e Terza Missione; il monitoraggio delle attività di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento.

Commissione Didattica Paritetica: Francesca Sivo (Presidente), docenti: Giuseppe Annacontini, Leonardo Carlucci, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo; rappresentanti degli studenti: Antonella Bongo, Gabriele Dibartolomeo, Marika Patania, Maria Elena Ruggiero, Gabriella Pia Sansone, Michele Tirelli.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

Compiti: svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei docenti; formulare proposte di miglioramento della qualità dei CDS; formulare pareri su attivazione e soppressione di CdS; redigere annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio. Ulteriori funzioni sulla Commissione Paritetica di Dipartimento sono indicate nell'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia e nel Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti.

Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi: prof.ssa Tiziana Quarto (presidente); componenti: prof.ssa Francesca Sivo - prof. Vincenzo Lomiento - prof. Gianni Antonio Palumbo - prof.ssa Floriana Conte - prof.ssa Rosanna Russo - prof.ssa Nicoletta Agresta – Prof.ssa Manuela Ladogana- dott. Matteo Caputo – componente.

Compiti: La commissione progettazione scientifica e bandi competitivi ha il fine di programmare ed organizzare la progettazione scientifica di Dipartimento e potenziare l'individuazione di bandi o avvisi pubblici finalizzati ad attività di ricerca nell'ambito delle materie afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia.

Commissione Tirocini: Francesco Sulla (Presidente), docenti: Rossella Caso (Vice presidente), Alessandra Altamura, Antonella Catone, Daniela Liberatore, Maria Grazia Mada Logrieco, Vincenzo Lomiento, Chiara Valeria Marinelli, Carmen Petrucci; studenti: Amelia Di Vito, Roberta Maglione.

Compiti: definire i criteri per la selezione degli Enti idonei all'espletamento dell'attività di tirocinio; compilare e tenere aggiornato un elenco delle strutture ospitanti gli studenti tirocinanti; prendere contatti con gli Enti che non hanno ancora stipulato una convenzione con l'università, al fine di valutare l'effettiva possibilità di stipularla e mantenere i contatti con gli Enti convenzionati, al fine di valutare la reale idoneità a ospitare studenti tirocinanti; esprimere periodicamente una valutazione sulle Strutture Ospitanti (in caso di giudizio negativo la Commissione ha il dovere di espungere tali strutture dall'elenco degli Enti ospitanti e di esprimere agli uffici preposti dell'ateneo parere negativo rispetto al rinnovo della convenzione stipulata), approvare i progetti formativi di tirocinio; esaminare le varie richieste degli studenti; assegnare gli studenti, tenuto conto delle richieste da loro espresse e compatibilmente con le possibilità offerte, agli Enti ospitanti; approvare l'indicazione del tutor esterno proposta dall'ente ospitante; riconoscere i crediti maturati al termine dell'attività di tirocinio; esprimere la valutazione sull'attività di tirocinio svolta, sulla base di una relazione scritta del tutor interno, di una del tirocinante e di una del tutor esterno; riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività di tirocinio svolte nell'ambito di progetti di mobilità degli studenti, riconosciuti dalla UE, e del servizio civile; riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività lavorative svolte e rigorosamente comprovabili attraverso adeguata certificazione, in quanto equiparabili o sostitutive del tirocinio.

Commissione Unica Pratiche studenti: Presidente: Angela Di Benedetto. Area umanistica: Nicoletta Agresta, Michele

Russo, Nicole Siri, Maria Sardelli, Antonio Rosario Daniele, Antonella Tedeschi, Caterina Celeste Berardi, Roberto Goffredo. Area psico-pedagogica: Gianpaolo Salvatore, Tiziana Quarto, Giuseppe Annacontini, Valerio Palmieri, Loreta Cannito, Maria Grazia Mada Logrieco, Francesco Sulla, Alessandra Altamura, Severo Cardone. Scienze della formazione primaria: Carmen Petrucci, Manuela Ladogana, Miriam Bassi, Francesca Franceschelli, Rossella Caso. Supporto tecnico amministrativo: Maria Iacovelli.

Compiti: Esaminare le pratiche studenti per il riconoscimento delle carriere pregresse.

Commissione University Press: Emanuele Cafagna (Presidente), Prof.ssa Manuela Ladogana (Vicepresidente), Prof. Stefano Picciaredda, Prof. Menico Caroli, Prof.ssa Tiziana Ragno, Prof.ssa Daniela Liberatore, Prof.ssa Luisa Maria Sterpeta Derosa. Prof. Francesco Saverio Minervini, Prof.ssa Anna Maria Cotugno, Prof.ssa Francesca Maria Catarinella, Prof.ssa Rosanna Russo, Prof.ssa Tiziana Ingravalle, Prof.ssa Nunzia Mangialardi; Prof.ssa Francesca Sivo, Prof.ssa Francesca Maria Catarinella, Prof. Michele Russo, Prof.ssa Rossella Caso, Prof. Matteo Martini, Matteo Caputo.

La commissione ha il compito di varare uno spazio editoriale dipartimentale per la valorizzazione della ricerca.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/06/2025

Il Dipartimento di Studi Umanistici e il CdS, rappresentato dalle Commissioni che ne perseguono obiettivi e finalità di monitoraggio e controllo, di concerto con gli organi centrali dell'ateneo e, in particolare, con il Presidio della Qualità di Ateneo, programmano le scadenze relative all'attuazione dei processi per la assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, la progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

Attività e scadenze principali sono concordate dal GAQ che si riunisce con cadenza mensile/bimestrale, con l'aggiunta di riunioni straordinarie convocate quando si rende necessario rispetto ad esigenze specifiche e contestuali del corso stesso, alle scadenze ministeriali e del Presidio di qualità [link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lettere-gruppo-aq>].

La convocazione è ufficialmente notificata dal presidente ai componenti del GAQ, unitamente all'eventuale documentazione in discussione. La composizione è ristretta ai soli componenti o estesa ai docenti del corso, a seconda delle necessità. Le scadenze rispecchiano le attività richieste durante l'anno accademico, secondo lo schema allegato. I verbali delle riunioni sono trasmessi al consiglio di Dipartimento e laddove necessario anche alla commissione didattica Paritetica.

Le scadenze principali relative alle suddette attività sono concordate con il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

04/06/2025

La Scheda di monitoraggio annuale, e, con cadenze regolari, il Rapporto di riesame ciclico, sono parti integranti delle attività di AQ della didattica, quale processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il Corso di Studio è gestito. Entrambi i documenti si occupano di individuare le cause di

eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, comprese eventuali modifiche del CdS. Sono presi in esame: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal Corso di Studio, l'esperienza dello studente e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Responsabile del procedimento è il Presidente del Gruppo per l'Assicurazione della qualità (AQ).

Tempi di consultazioni: la scadenza della Scheda di Monitoraggio annuale è prevista per il 31 dicembre. Il Gruppo AQ ne prevede la compilazione sulla base dei dati aggiornati al 30 settembre, allo scopo di verificare gli effetti delle azioni correttive già intraprese in quella dell'Anno Accademico precedente. La consegna al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR è prevista verso la fine di dicembre dell'a.a. a cui fa riferimento la Scheda di Monitoraggio annuale.

Con cadenza triennale, è prevista la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico la cui consegna al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR è prevista nel mese di dicembre.

Per quanto attiene le modalità adottate per la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale sugli indicatori forniti dal MUR, nella Scheda di Monitoraggio annuale vengono analizzati, in particolare, i dati quantitativi dell'ultimo triennio accademico, prendendo come riferimento gli indicatori dell'Allegato F del D.M. 47/13 e s.m.i., già riportati nella scheda SUA-CdS, l'evoluzione nel tempo di tali dati, le criticità osservate sul percorso di studio, la Relazione delle Commissioni Didattiche Paritetiche, le valutazioni contenute nella Relazione del Nucleo di valutazione e nelle verifiche effettuate dal Presidio di Qualità. L'elaborazione e l'analisi dei dati vengono eseguite dai singoli componenti la commissione, in modo da distribuire equamente il lavoro da svolgere. Collegialmente si evidenziano i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dei dati, e vengono individuati gli interventi da introdurre nelle azioni correttive da effettuare sugli elementi critici messi in evidenza come obiettivo di miglioramento. In questo processo appare decisiva l'analisi della scheda SUA-CdS e dei precedenti rapporti di riesame ciclico e delle precedenti schede di monitoraggio. Ad ogni riunione del Gruppo AQ viene redatto un verbale. La scheda di monitoraggio annuale e/o il Rapporto di Riesame ciclico così completato viene portato all'attenzione dei docenti del Cds. In questa sede possono emergere ulteriori criticità e azioni correttive da apportare per il miglioramento.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, presiede le attività per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale in cui sono illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di insegnamenti del Corso di Studi.

Il Coordinatore si assicura che la bozza della Scheda di monitoraggio annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio.

Il processo di approvazione si conclude con la delibera da parte del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici e con l'invio all'Area Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per il monitoraggio ed il riesame ciclico, CdS in Lettere



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	LETTERE
Nome del corso in inglese	HUMANITIES
Classe	L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lettere
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

🔍

▶

Referenti e Strutture

🔍

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MINERVINI Francesco Saverio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	██████████	BECCARISI	Alessandra	M-FIL/08	11/C5	PO	1	
2.	██████████	CAROLI	Menico	L-FIL-LET/02	10/D2	PO	1	
3.	██████████	CATARINELLA	Francesca Maria	L-FIL-LET/06	10/D4	RU	1	
4.	██████████	DEROSA	Luisa Maria Sterpeta	L-ART/01	10/B1	RU	1	
5.	██████████	EVANGELISTI	Silvia	L-ANT/03	10/D1	PA	1	
6.	██████████	MASSELLI	Grazia Maria	L-FIL-LET/04	10/D3	PO	1	
7.	██████████	MINERVINI	Francesco Saverio	L-FIL-LET/10	10/F1	PO	1	

8.		RAGNO	Tiziana	L-FIL- LET/04	10/D3	PO	1	
9.		RUSSO	Michele	L-LIN/12	10/L1	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

LETTERE

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
RUSSO	FRANCESCA PIA		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASSI	FRANCESCA NICOLETTA MARIA
CAFAGNA	EMANUELE
DEROSA	MARIA
IORIZZO	FRANCESCO PIO
MINERVINI	FRANCESCO SAVERIO
MORLACCO	MARIKA
RUSSO	FRANCESCA PIA
SCIONTI	FRANCESCA
TEDESCHI	ANTONELLA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

MONTECALVO	Maria Stefania		Docente di ruolo
Caputo	Matteo	matteo.caputo@unifg.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Macchiarola	Samantha Leila		Tutor previsti dal regolamento ateneo
GELORMINI	FRANCESCO	francesco.gelormini@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
D'ALFONSO	DALILA	dalila.dalfonso@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
RINALDI	GIULIA	giulia_rinaldi.586724@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
LA SALANDRA	DORIANA	doriana_lasalandra.577176@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VIELE	SEFORA	sefora_viele.568246@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Di Martino	Maria	maria.dimartino@unifg.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
MONACO	FABIANA ALTOMARE	fabiana_monaco.585904@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Grana	Maria Chiara	maria_grana.568437@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
PRENCIPE	MICHELA PIA	michela_prencipe.627389@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
SCIONTI	Francesca		Docente di ruolo
VALERIO	Sebastiano		Docente di ruolo
Raffaele	Gianpiero	gianpietro_raffaele.570187@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VAIRO	MARIANTONIETTA PIA	mariantonietta_vairo.576971@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Berardi	Lea Luisa	lea_berardi.557771@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BRUNO	EMANUELE		Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 071024 - FOGGIA
Via Arpi, n. 176 CAP 71121

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	200

▶

Eventuali Curriculum

↻

LETTERE MODERNE	1074^967^071024
LETTERE CLASSICHE	1074^968^071024
CULTURA DIGITALE	1074^109^071024

▶

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

↻

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAROLI	Menico		FOGGIA
EVANGELISTI	Silvia		FOGGIA
MASSELLI	Grazia Maria		FOGGIA
RAGNO	Tiziana		FOGGIA
MINERVINI	Francesco Saverio		FOGGIA
RUSSO	Michele		
DEROSA	Luisa Maria Sterpeta		FOGGIA
CATARINELLA	Francesca Maria		FOGGIA
BECCARISI	Alessandra		

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
MONTECALVO	Maria Stefania	FOGGIA
Caputo	Matteo	FOGGIA
Macchiarola	Samantha Leila	FOGGIA
GELORMINI	FRANCESCO	FOGGIA
D'ALFONSO	DALILA	FOGGIA
RINALDI	GIULIA	FOGGIA
LA SALANDRA	DORIANA	FOGGIA
VIELE	SEFORA	FOGGIA
Di Martino	Maria	FOGGIA
MONACO	FABIANA ALTOMARE	FOGGIA
Grana	Maria Chiara	FOGGIA
PRENCIPE	MICHELA PIA	FOGGIA
SCIONTI	Francesca	FOGGIA
VALERIO	Sebastiano	FOGGIA
Raffaele	Gianpiero	FOGGIA
VAIRO	MARIANTONIETTA PIA	FOGGIA
Berardi	Lea Luisa	FOGGIA
BRUNO	EMANUELE	FOGGIA



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	1074^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica	25/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/10/2019 - 04/11/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Lettere, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che nasce dalla scissione del precedente CdS interclasse in Lettere e Beni culturali con il fine di garantire una formazione maggiormente centrata sulle competenze che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi della classe, arricchiti da competenze nel campo delle Digital Humanities spendibili nella divulgazione culturale e, nel contempo, continuando ad assicurare un percorso che permetta di proseguire gli studi e di giungere al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione positiva, sia pure con aspetti perfettibili, alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2020/2021.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

- a. Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.
- b. Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il pia-no didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.
- d. Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità blended entro il limite dei 2/3 delle attività formative. Sono disponibili anche un laboratorio informatico, due sale studio e laboratori di area umanistico-pedagogica. Si procederà ad una revisione della planimetria del Dipartimento che consentirà un incremento del numero delle aule.
- e. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi

compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame;
- il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea.

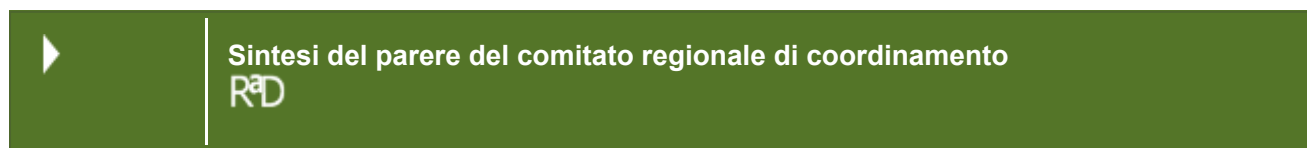
In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NVA CdS di nuova istituzione 2020_2021



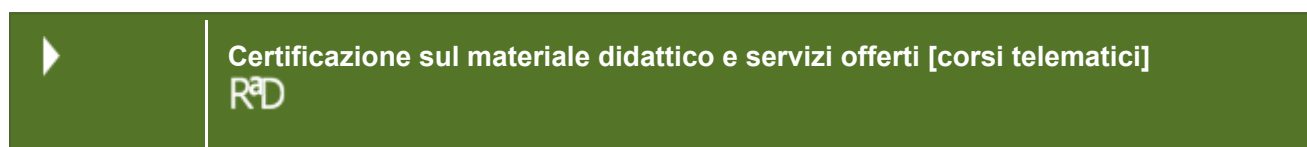
Il giorno 21 gennaio 2020, alle ore 12.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in Lettere, classe L-10, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO





Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	C92501380	ANTROPOLOGIA VISUALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesca Marianicoletta BASSI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	M-DEA/01	36
2		2024	C92501414	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Riccardo DI CESARE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
3		2024	C92501415	CIVILTÀ LETTERARIA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Matteo PELLEGRINO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
4		2024	C92501381	COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giusiantonia TOTO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
5		2024	C92501395	CRITICA DANTESCA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Maria Isabel GIABAKGI CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13	36
6		2023	C92500269	CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Tiziana RAGNO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
7		2023	C92500289	DIDATTICA DEL GRECO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Menico CAROLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
8		2025	C92502062	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Francesco GIULIANI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
9		2024	C92501397	DIDATTICA DELLE LINGUE <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente non specificato		36
10		2023	C92500270	ERMENEUTICA DELLE FONTI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Docente non specificato		36
11		2024	C92501384	FILOLOGIA DIGITALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Sebastiano VALERIO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
12		2024	C92501420	FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Lorenzo INFANTE CV		36
13		2025	C92502086	GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Rosanna RUSSO CV <i>Ricercatore confermato</i>	M-GGR/01	72
14		2023	C92500292	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA	INF/01	Docente non specificato		36

			DIDATTICA <i>semestrale</i>				
15	2023	C92500255	LABORATORIO: INFORMATICA APPLICATA AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INTERATTIVI <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		60
16	2023	C92500293	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/06	Docente di riferimento Francesca Maria CATARINELLA CV <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL- LET/06	12
17	2024	C92501398	LETTERATURA DEL RINASCIMENTO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Sebastiano VALERIO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	36
18	2024	C92501421	LETTERATURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Matteo PELLEGRINO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/02	84
19	2025	C92502070	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Francesco Saverio MINERVINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	72
20	2025	C92502089	LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Grazia Maria MASSELLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/04	72
21	2023	C92500277	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Francesca SIVO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/08	36
22	2024	C92501422	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Francesca SIVO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/08	36
23	2024	C92501399	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Rossella PALMIERI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	36
24	2024	C92501400	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Rossella PALMIERI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	36
25	2023	C92500294	LINGUA E CIVILTÀ GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Menico CAROLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/02	36
26	2025	C92502105	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Michele RUSSO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
27	2023	C92500295	LINGUA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Antonella TEDESCHI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/04	36
28	2025	C92502108	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Francesca SCIONTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- DEA/01	36

			(modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>				
29	2024	C92501423	MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		36
30	2024	C92501424	MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/05	36
31	2025	C92502074	MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Anna RICCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-LIN/01	36
32	2024	C92501425	MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		36
33	2025	C92502111	MOD. II - EPIGRAFIA ROMANA (modulo di STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA) <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Silvia EVANGELISTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/03	36
34	2024	C92501426	MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/05	36
35	2025	C92502076	MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Anna RICCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-LIN/01	36
36	2025	C92502112	MOD.II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesca SCIONTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- DEA/01	36
37	2025	C92502077	ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/05	36
38	2024	C92501387	PERFORMING AND LIVE ARTS <i>semestrale</i>	L-ART/05	Alessio ARENA CV		36

39	2023	C92500263	PERSONA E IDENTITA' NELLA REALTA' DIGITALE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
40	2025	C92502078	RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Menico CAROLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
41	2023	C92500298	RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Tiziana RAGNO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
42	2024	C92501388	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Emanuele CAFAGNA CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/06	36
43	2024	C92501405	STILISTICA E METRICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Francesco Saverio MINERVINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
44	2024	C92501389	STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Stefano PICCIAREDDA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
45	2024	C92501407	STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI <i>semestrale</i>	M-STO/02	Alida CLEMENTE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
46	2025	C92502080	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE <i>semestrale</i>	M-STO/07	Caterina Celeste BERARDI CV <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/07	36
47	2023	C92500264	STORIA DEL PENSIERO POLITICO <i>semestrale</i>	SPS/02	Daniele Giuseppe STASI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/02	36
48	2024	C92501390	STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	M-STO/02	Roberta DE IULIO CV		40
49	2024	C92501409	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Luisa Maria Sterpeta DEROSA CV <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	40
50	2025	C92502081	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Emanuele CAFAGNA CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/06	36
51	2025	C92502113	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-FIL/08	Docente di riferimento Alessandra BECCARISI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/08	36
52	2023	C92500286	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA	M-STO/05	Docente non specificato		36

TECNICA semestrale							
53	2025	C92502084	TEATRO GRECO semestrale	L-FIL-LET/02	Matteo PELLEGRINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/02	36
54	2025	C92502085	TEATRO LATINO semestrale	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Grazia Maria MASSELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/04	36
55	2023	C92500300	TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO semestrale	L-FIL-LET/05	Docente non specificato		36
56	2024	C92501393	VISUAL STORYTELLING semestrale	L-ART/06	Docente non specificato		36
						ore totali	2180

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

**Curriculum: LETTERE MODERNE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
Filologia e linguistica	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl M-PSI/01 Psicologia generale ↳ PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-STO/02 Storia moderna	66	48	24 - 48

	↳ <i>STORIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche ↳ <i>STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese ↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			84	54 - 102

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	66	24	18 - 36

	↳ <i>CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>LINGUA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>ERMENEUTICA DELLE FONTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica ↳ <i>FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica ↳ <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	12	12 - 24

	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	54	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>LETTERATURA DEL RINASCIMENTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STILISTICA E METRICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	↳ <i>CRITICA DANTESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ <i>DIDATTICA DELLE LINGUE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	↳ <i>LETTERATURA FRANCESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

L-LIN/10 Letteratura inglese			
↳ LETTERATURA INGLESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
L-LIN/13 Letteratura tedesca			
↳ LETTERATURA TEDESCA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳ PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum LETTERE MODERNE:	180	150 - 240

Navigatore Repliche		

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

Curriculum: LETTERE CLASSICHE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  <i>LETTERATURA ITALIANA (BASE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/05 Filologia classica  <i>MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche  <i>MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> M-GGR/01 Geografia  <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 48
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca  <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina  <i>LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	6 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (CARATTERIZZANTE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	78	36	18 - 36
	↳ CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ CIRCOLAZIONE LIBRARIA DELLA LETTERATURA GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	↳ ERMENEUTICA DELLE FONTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl 			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/03 Storia romana ↳ MOD. I - STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ MOD. II - EPIGRAFIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl L-ANT/07 Archeologia classica ↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl 	18	18	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	30	24	18 - 24 min 18
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ LINGUA E CIVILTÀ GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale ↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			

Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum LETTERE CLASSICHE:

180

150 - 240

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: CULTURA DIGITALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana		12	12	6 - 12

	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>DIDATTICA DELLE LINGUE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA VISUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>EDUCAZIONE E MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	48	30	24 - 48

	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese ↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ <i>RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>TEATRO GRECO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>TEATRO LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	54 - 102

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ <i>FILOLOGIA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-LIN/03 Letteratura francese ↳ <i>LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-LIN/13 Letteratura tedesca ↳ <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	6 - 12
Filologia,		30	18	18 -

linguistica e letteratura	L-FIL-LET/05 Filologia classica			36
	↳ <i>ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ <i>CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ <i>MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	48	24	12 - 24
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>VISUAL STORYTELLING (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

 <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea			
 <i>STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti	54	48 - 72	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	48	18	18 - 24 min 18
	 <i>LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato			
	 <i>PERSONA E IDENTITA' NELLA REALTA' DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	 <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/01 Geografia			
	 <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	 <i>PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	 <i>COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	 <i>STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU -</i>			

semestrale			
SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
 STORIA DEL PENSIERO POLITICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>CULTURA DIGITALE</i>:	180	150 - 240

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	12	-
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	24	48	-

SPS/02 Storia delle dottrine
politiche

Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base		54 - 102		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	12	-
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	18	36	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca	12	24	
	L-ANT/03 Storia romana			

L-ANT/07 Archeologia classica
 L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
 L-ANT/09 Topografia antica
 L-ANT/10 Metodologie della ricerca
 archeologica
 L-ART/01 Storia dell'arte medievale
 L-ART/02 Storia dell'arte moderna
 L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
 M-STO/01 Storia medievale
 M-STO/02 Storia moderna
 M-STO/04 Storia contemporanea

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 72



Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18

24

18

Totale Attività Affini

18 - 24

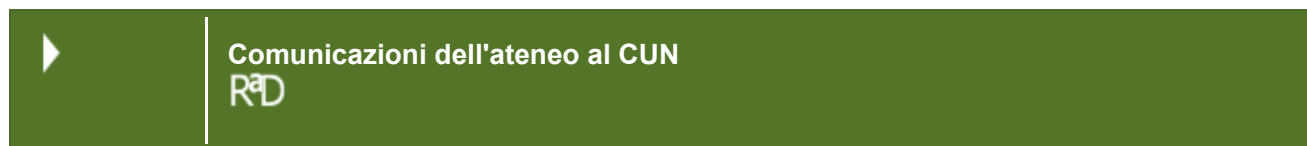


Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 42	



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 240



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD



Note relative alle altre attività

RaD

Il CdS in Lettere, attribuendo un numero importante di crediti alle altre attività intende fornire allo studente la possibilità di acquisire specifiche competenze e abilità pratiche relative ad una specializzazione umanistica ad ampio spettro scelta nel corso della formazione, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, così come i CFU previsti per le 'abilità informatiche e telematiche' (INF/01), costituirà un'occasione di verifica e applicazione teorico-pratica delle conoscenze e abilità acquisite, di apprendimento al lavoro collaborativo e interdisciplinare e allo svolgimento responsabile dei compiti assegnati. In entrambi i casi l'obiettivo è di accompagnare gli studenti all'ingresso del mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze spendibili in relazione alla domanda lavorativa sia locale che nazionale ed internazionale. A tale duplice scopo concorreranno sia le strutture laboratoriali didattiche e di ricerca presenti all'interno del Dipartimento che eventualmente anche realtà del terzo settore disponibili ad accogliere gli studenti all'interno delle loro strutture configurando così ulteriori occasioni di apprendimento teorico-pratico e primo inserimento lavorativo.